Periodico d'informazione locale - Anno XXIV n. 125
SETTEMBRE 2017

[Cultura p.17 | Sport p.18 | Salute p.21 | turismo&sapori p.27] [on-line: laPiazzaweb.it]

laPiazza

di Padova Est

ANTENORE ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo
www.antenore.it

ANTENORE
ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo

www.antenore.it

GAS E LUCE PER CASA E IMPRESA

DOPPIA FIDUCIA, DOPPIO OMAGGIO.

TUTTO CASA INSIEME GAS E LUCE

TUTTO IMPRESA INSIEME GAS E LUCE

-100 Smc

-60 kWh

Abbina gas e luce con Antenore: fornitore unico, vantaggio doppio.

Antenore ti ripaga della fiducia con un omaggio immediato già nella prima bolletta:
100 Smc di gas e 60 kWh di luce gratuiti **PARI A 35,00 € +IVA.**

BONUS LEONIS
OMAGGIO AMICI DEL LEONE

Se sei soddisfatto dei servizi di Antenore Energia, perché non ci segnali un nuovo contatto? Farai contento un amico o un'amica e per te avrai subito in bolletta un accredito di **20 euro + iva.**

20€
+IVA per te nella prima bolletta

PUNTI ENERGIA ANTENORE

RUBANO (PD)
via della Provvidenza, 63
tel 049 630466 – **fax** 049 635289

LIMENA (PD)
via del Santo, 54
tel 049 768792 – **fax** 049 8843294

PADOVA (PD)
via del Vescovado, 10
tel 049 652535 – **fax** 049 8360967

Periodico d'informazione locale - Anno XXIV n. 125
SETTEMBRE 2017

[Cultura p.17 | Sport p.18 | Salute p.21 | turismo&sapori p.27] [on-line: laPiazzaweb.it]

laPiazza di Padova Est

LA FONTE
AGENZIA IMMOBILIARE
la tua casa da oltre 20 anni
Via Cavour, 2 - 35010 Vigonza (PD) Tel./Fax 049 8096713
E-mail: info@lafonteimmobiliare.it www.lafonteimmobiliare.it

4 PONTE SAN NICOLÒ
Arriva la rivoluzione viaria in centro

6 PONTE SAN NICOLÒ
Tutto pronto per il "Festival della lentezza"

8 VIGONZA
Fiume Tergola, inquinamento e morie di pesci

10 NOVENTA PADOVANA
Scuole, servizi in aumento per le famiglie

11 NOVENTA PADOVANA
Marisa Bettio, missione ostetrica

12 SAONARA
Un mese a tutto sport

16 ECONOMIA
Industria padovana in ripresa

17 CULTURA
Grandi spettacoli di autunno

Allagamenti, Saonara investe sulla prevenzione

156 mila euro provenienti dai dividendi sugli utili della società Etra saranno utilizzati per interventi di messa in sicurezza idrogeologica servizio a pag 12

impresa onoranze funebri
TURATTO MARIO
di Turatto Roberto & C. snc
al vostro servizio nei momenti difficili
servizio 24 ore su 24 335 6028337
via Piovese, 27/29 - Padova
tel. 049 756874 - fax 049 8021489
onoranzefunebriturattomario@gmail.com

Migranti, Ong e accoglienza

Alberto Beggiolini >albertobeggiolini@gmail.com<

E' incredibile come la cessazione della solidarietà rischi di coincidere con la fine del problema. Quasi il problema sia stato solo frutto di quella disponibilità dimostrata. Ovviamente, non è così, o almeno non solo. In ogni caso, è pur vero che la sospensione (temporanea?) delle operazioni nel basso Mediterraneo delle navi delle varie ong (motivata, ma non esclusivamente, dalla dichiarata ri-appropriazione libica delle proprie acque territoriali)... segue a pag 3

Studio dentistico
CATALDO sas
via Amendola, 45/b-d
45100 Rovigo
tel. 0425 074035
cell. 320 0577655
• visita e preventivo gratuiti
• impianti a carico immediato
• corone in zirconia
• pulizia più sbiancamento professionale da 90 euro
Realizzato da laPiazza

Rimani **sempre aggiornato** con le news in **tempo reale** direttamente sul tuo smartphone facebook.com/lapiazzaweb **Clicca mi piace!**

Alì & Alìper

PREZZI RIBASSATI pronti, via!

NON UNA PROMOZIONE, UNA PROMESSA.

Abbiamo abbassato il prezzo di tanti prodotti della vostra spesa quotidiana.

Questa non è una promozione, è la promessa di offrirvi tutto l'anno la qualità al prezzo migliore.

Perchè sappiamo che una spesa di qualità migliora la vita.

Troppe auto circolano senza assicurazione

68 mila euro a bilancio per controllare i varchi in paese

Da due mesi eseguono il compito per cui sono state progettate e installate. Sono in piena funzione da metà luglio le quattro telecamere che compongono i due varchi elettronici posizionati, per entrambi i sensi di marcia, in corrispondenza dei confini comunali lungo la Statale Piovese a Ponte San Nicolò. Il grande occhio registra i numeri di targa dei veicoli che entrano o escono da Padova, all'incrocio con via Pizzamano a Roncaglia e in prossimità della discesa del cavalcavia che porta a Legnaro e agli svincoli autostradali a San Nicolò. L'impianto, che assieme alla cabina di regia installata presso il comando dei vigili, nel municipio di Ponte San Nicolò, permetterà così di rintracciare auto sospette o rubate, strumento fondamentale durante ogni tipo di indagine. E già per il 2017, sono stati messi a bilancio altri 68 mila euro per implementare il sistema con telecamere di contesto per catturare immagini nei punti di maggiori interesse del paese e, in futuro, mettere in sicurezza gli altri punti di accesso al Comune. L'amministrazione ha partecipato ad un nuovo bando – solo per consorzi di polizia locale – per avere un ulteriore contributo: in questa richiesta si prevedono telecamere agli incroci di viale del Lavoro e su quello di via Garibaldi, in piazza Giovanni Paolo II, di fronte al Rigoni Stern e telecamere "dome", che girano da sole per 360 gradi, agli ingressi comunali. Il sistema di videosorveglianza è già impiegato dagli agenti della polizia locale, anche per bloccare – con precisione chirurgica – i veicoli sprovvisti di revisione o, peggio ancora, assicurazione. La pattuglia si posiziona un po' più avanti del varco e ferma solo le auto segnalate dal sistema. Solo nel mese di agosto gli agenti guidati dal comandante della polizia locale di Ponte San Nicolò, Legnaro e Polverara Antonio Barbieri, hanno fermato 42 automobilisti alla guida di auto non revisionate. Tre, invece, i veicoli pescati senza copertura assicurativa.

Andrea Canton

Migranti, Ong e accoglienza

Alberto Beggiolini >albertobeggiolini@gmail.com<

...ha portato alla drastica riduzione degli sbarchi di richiedenti asilo sulle coste italiane. Ma porterà quasi sicuramente anche ad una nuova, macabra contabilità di tragedie su quel mare nuovamente abbandonato a se stesso. Si tratta di stabilire la soglia di accettazione di tutto questo, la effettiva solidarietà europea (non solo con i denari pur avventatamente accettati dall'Italia per concedere l'esclusività dei nostri porti alla ricezione), l'equilibrio nell'equazione accoglienza – invasione. Il ministro degli Interni Marco Minniti ha dichiarato, proprio a Padova, che quando vengono effettuati gli interventi di salvataggio in mare da navi battenti bandiera straniera, vorrebbe che almeno una di queste portasse i migranti nel suo Paese. Ma l'accordo Triton, siglato a livello europeo, prevede che proprio nei porti italiani si debbano salvare vite in ragione del principio internazionale. Lo stesso accordo, però, prevedeva anche che altri paesi europei accogliessero un certo numero di migranti, fatto mai successo. Minniti ha anche precisato i confini dell'accoglienza sostenibile: deve essere diffusa e accompagnata da una capacità di integrazione. Una formula che proprio nei nostri territori ha già dimostrato i suoi limiti: se il concetto di "diffusione" si concentra invece su rare ex basi militari trasformate in giganteschi campi profughi vuol dire che c'è qualcosa che sfugge alle strategie e alla disponibilità generale, compiacendo da un lato gli egoismi del partito dell'"ovunque ma non qui", dall'altro certe organizzazioni che sui grandi numeri, possibilmente raccolti in poche zone, hanno imparato a fare impresa. Per non parlare della "capacità di integrazione". Quale capacità? Quale integrazione? E' stato calcolato che se per "accogliere" serve un investimento pari a 50 euro al giorno per persona (ovviamente senza le spese di primo soccorso e identificazione; ad un profugo di questa cifra finiscono in tasca solo 2,5 euro: lo chiamano il "pocket money"), con una spesa totale prevista in Italia nel 2017 pari a circa 4 miliardi di euro, per "integrare" davvero le cifre potrebbero essere più che triplicate, tra istruzione, collocamento, welfare.

Da dove potranno arrivare queste risorse?

laPiazza di Padova Est
è un marchio registrato di proprietà di giveemotions Srl

È un periodico formato da 14 edizioni locali mensilmente recapitato a oltre 250.000 famiglie del Veneto.
Questa edizione raggiunge le zone di **Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Vigonza** e **Saonara** per un numero complessivo di 14.750 copie. Iscrizione testata al Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994; numero iscrizione ROC 22120

Direzione, Amministrazione e Concessionaria di Pubblicità Locale:
via Lisbona, 10 · 35127 Padova
tel. 049 8704884 · fax 049 6988054
>redazione@givemotions.it<
>www.lapiazzaweb.it<

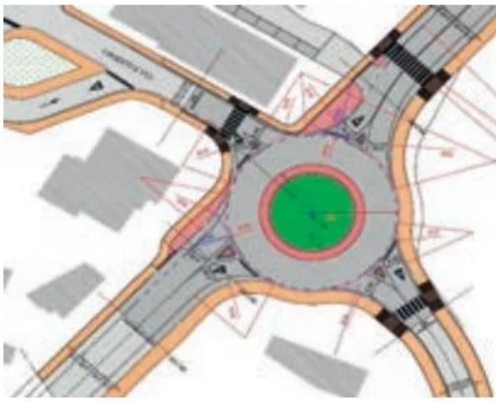
Redazione:
Direttore responsabile *(ad interim)*
Germana Urbani
>direttore@givemotions.it<
Ornella Jovane
>o.jovane@lapiazzaweb.it<

Periodico fondato nel 1994 da **Giuseppe Bergantin**
Centro Stampa: **Rotopress International**
via Breccia · Loreto (An)
Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana
Chiuso in redazione il **8 settembre 2017**

Rivoluzione viaria in centro

Inizieranno entro Natale i lavori per la costruzione dell'attesa rotonda di via Roma sulla statale Piovese ai piedi del cavalcavia dell'autostrada. Ne sono in programma altre 2: una in viale del Lavoro e l'altra in via Garibaldi

Dovrebbero iniziare entro Natale i lavori per la costruzione della tanto attesa rotonda di via Roma, a San Nicolò, sulla statale Piovese ai piedi del cavalcavia sull'autostrada e in corrispondenza di via Palermo e via San Francesco, strada del Peep del capoluogo. Dopo anni di trattative tra l'amministrazione di Ponte San Nicolò e Anas, lo scorso 17 marzo l'ente che gestisce tutte le strade statali italiane ha accettato il progetto del Comune, chiedendo però di integrarlo con ulteriori diciotto prescrizioni. "Il 2 agosto – racconta l'assessore alla viabilità e alla sicurezza Marco Bortolazzi – la giunta ha approvato il progetto esecutivo. La rotatoria, però, costerà, rispetto ai 230 mila euro previsti inizialmente, 98 mila euro in più, per una spesa di 328 mila euro complessivi". Tra le tante richieste che Anas ha fatto per accettare la rotatoria, alcune comportano una spesa non indifferente. Per prima cosa, prima di procedere alla modifica della viabilità, andranno spostati tutti i sottoservizi dall'area interessata. Tubi del gas, condotte di acquedotto e fognatura, linee telefoniche e cavi elettrici saranno tolti e riposizionati più avanti. "Oltre a questo – prosegue Bortolazzi – Anas richiede che la Piovese venga riasfaltata cento metri a monte e cento metri a valle, della nuova rotonda. Ci sono state chieste anche barriere parapedonali per i marciapiedi attorno alla rotonda: potevamo ricorrere a delle soluzioni di "base", ma sia per motivi di sicurezza che per ragioni di decoro urbano, abbiamo optato per barriere di qualità più elevata". Il costo aggiuntivo per la rotonda non peserà sulle casse comunali: "Nel mese di aprile, quando i tecnici si erano già messi all'opera per approfondire le richieste di Anas, la giunta regionale ci ha comunicato la vincita di un bando per opere di viabilità di 98 mila euro, esattamente il costo della prescrizioni ulteriori". Il sogno dell'amministrazione comunale (e anche delle minoranze) per la viabilità a Ponte San Nicolò, prevede altre tre rotonde: oltre a quella di San Nicolò ne sono in programma: una in corrispondenza di viale del Lavoro, prima del ponte, una in via Garibaldi, la strada che porta alla frazione di Rio e una ai confini con Padova. "La più fattibile per dimensioni – confida l'assessore Bortolazzi – è quella su viale del Lavoro. Abbiamo già un accordo interno per replicare la rotatoria su via San Francesco e via Palermo in quest'altro punto. Sarà questo il nostro prossimo passo". Spiragli anche per la rotonda in via Pizzamano: l'interlocutore, qui, è il sindaco di Padova. "L'amministrazione Bitonci era molto chiusa nei rapporti con il vicinato. Adesso, invece, siamo già riusciti a prendere contatti con Arturo Lorenzoni, vicesindaco e assessore alla viabilità, per iniziare a progettare insieme la rotatoria sul confine comunale". Resterà invece un sogno, almeno finché ci sarà Anas, la rotatoria su via Garibaldi, uno dei punti più congestionati dal traffico lungo tutta la statale 516. "È sicuramente quella più problematica: gli spazi sono troppo ristretti per gli standard Anas. Dovremo inventarci qualcosa o attendere che ci siano variazioni in" termini di proprietà sulla statale. Insomma saranno mesi, quelli che seguiranno, di una vera e propria rivoluzione viaria in paese.



La rotatoria sulla statale Piovese

Andrea Canton

ARBUSTI DA FIORE E PIANTE DA SIEPE

PIANTE FORESTALI E PIANTE DA LEGNO

ALBERATURE E PIANTE A FORMA NATURALE

Dalla nostra terra il meglio della natura *direttamente* a casa tua.

La nostra **passione verde** è al servizio di tutti: di Enti forestali e grandi committenti, ovunque in Europa, ma anche del giardiniere o del privato che cerca un'unica pianta. Da noi trovi **il meglio della natura**, il **risparmio** dal produttore al consumatore, i giusti **consigli**: anche, su richiesta, con la consulenza di un **paesaggista professionista**.

VIVAI IVANO GUAGNO®

VENDITA AL DETTAGLIO DI PIANTE DI NOSTRA PRODUZIONE
Vivai Ivano Guagno Società Agricola Semplice
Via Santo Stefano, 38/A - 35010 - S. Giustina in Colle PD - Italy
T +39 049 9300635 F +39 049 5792416
info@vivaiguagno.com - **www.vivaiguagno.com**

Nasce il Polo Letterario all'interno di villa Crescente

Passo in avanti per la costruzione del Polo Letterario, la nuova biblioteca, all'interno di villa Crescente, già casa del vecchio sindaco di Padova e ora dimora fatiscente dentro il parco pubblico di Roncaglia. Lo scorso 11 agosto la stazione appaltante della provincia di Padova ha comunicato l'aggiudicazione del bando per la realizzazione del progetto definitivo esecutivo del primo stralcio dei lavori, che consisterà nella ristrutturazione completa della vecchia villa. Successivamente, poi, tra la barchessa e la zona retrostante villa Crescente sarà costruito un ampliamento in cui troverà sede la biblioteca vera e propria, uno stabile luminoso a forma di libro, capace di ospitare oltre 17 mila volumi, organicamente collegato alla vecchia villa. Il progetto preliminare ha già avuto il semaforo verde dalla Sovrintendenza. Il bando, pubblicato lo scorso 30 dicembre e aperto fino al 23 febbraio 2017 per una base d'asta di 158 mila euro, è stato vinto dal raggruppamento temporaneo di professionisti capeggiato da uno studio di Perugia che però comprende anche studi di Padova, Belluno e Udine. "Il nostro progetto – aggiunge il vicesindaco e assessore all'urbanistica Martino Schiavon – prevede di bandire la gara per l'affidamento dei lavori già nei primi mesi del 2018. Per noi è urgente procedere perché la villa, mese dopo mese, sta cadendo a pezzi. È un nostro dovere far sì che la comunità possa goderne di nuovo". Il primo stralcio dei lavori costerà un milione di euro, il secondo, invece, si aggirerà sul milione e seicentomila, che il Comune intende ottenere attraverso un'opera di valorizzazione del patrimonio immobiliare.

A.C.

REGIONE DEL VENETO
TECNICO DEL RESTAURO
DEI BENI CULTURALI
SELEZIONI PER IL CORSO TECNICO
DEL RESTAURO DEI BENI CULTURALI
DGR 1094 del 13/07/17
ARTE E MANUALITÀ
DESTINATARI
Disoccupati o inoccupati in possesso di Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado
DURATA
2.700 ore in 3 anni (900 ore all'anno)
FREQUENZA E ORARIO
Frequenza obbligatoria
Lezioni da lunedì a venerdì nella fascia oraria: 9 – 13 e 14 – 18.
COSTO
IL CORSO È GRATUITO
SELEZIONE
I posti disponibili sono 20.
ISCRIZIONE
· La domanda di partecipazione alla selezione deve pervenire entro il: 11/10/2017 alle ore 24.00
direttamente sul sito:
www.centromantegna.it
LUOGO
CENTRO SERVIZI FORMATIVI
DI PIAZZOLA SUL BRENTA
CATEGORIE
CORSO A QUALIFICA
REGIONE DEL VENETO
CORSO DIURNO
13-17
OTTOBRE
CENTRO RESTAURO A. MANTEGNA
Via Vittorio Emanuele II, 1 - 35016
Piazzola sul Brenta (PD)
T: 049/55.900.46
E: piazzolasulbrenta@enaip.veneto.it
ENAIP

Eventi Si terrà dal 5 all'8 ottobre tra Ponte San Nicolò e Roncajette

Il "Festival della lentezza", fra dibattiti, incontri e visite itineranti

Torna, dopo due anni, a Ponte San Nicolò, il "Festival della Lentezza": associazioni, riflessioni e protagonisti d'eccezione come Gad Lerner. Dal 5 all'8 ottobre, tra Ponte San Nicolò e Roncajette, l'associazione "Vite in Viaggio", in collaborazione con il ricco humus associativo sannicolese, proporrà incontri, mostre, dibattiti e visite itineranti dedicate al tema, quanto mai attuale, dei confini. "La nostra idea – racconta Luca Lideo di Vite in Viaggio – era raccontare le città invisibili, quei luoghi dove si costruiscono le relazioni. I confini sono limiti e luogo di esclusione, come ci ricorda sempre l'attualità, ma sono anche un luogo di incontro per creare nuove culture, assai diverse dalla mera somma delle parti". Si comincia giovedì 5 ottobre, alle 15.30, con una visita itinerante a tre edifici del '900 di Ponte San Nicolò con l'architetto Emanuele Martino: la visita rientra nel programma di "Camminiamo Insieme" promosso dal coordinamento donne Spi Cgil locale. Alle 17, nell'atrio del municipio, l'inaugurazione della mostra fotografica "Fix Me" a cura dell'associazione fotografica "Frequenze visive". Alle 21, in Sala civica "Unione Europea", lo spettacolo teatrale "Vozi de qua e de là del fosso grando", con l'attore e regista Federico Pinaffo, sulle emigrazioni dei veneti. Il Festival prosegue venerdì 6 ottobre, alle 18, in centro civico "Rigoni Stern" con la presentazione del libro "Storie dai lager" di Ezio Zatta e Giancarlo Feriotti. Alle 21, l'incontro "La montagna e la mia vita, da zero a ottomila", con Hervè Barmasse, alpinista. Tante le proposte del weekend: alle 10 di sabato 7 ottobre, visita al Pp1, in piazzale Boschetti, a Padova, tra "progetti sbagliati e mal congeniati". Alle 17, al Rigoni Stern, la presentazione del libro "Amerigo Vespucci e l'annuncio del Nuovo Mondo" con l'autore Pietro Omodeo. Alle 19, nella sede degli "Amici del Mondo", cena "Letture e cotture senza confini", con il "gruppo Donne" e il "gruppo di Lettura" di Ponte San Nicolò. Alle 21, in sala civica "Unione Europea", la lectio "Frontiere e confini nel XXI secolo" del giornalista e scrittore Gad Lerner. Domenica 8 ottobre protagonista sarà Roncajette, con lo "slow day": dalle 9 alle 18 camminate con Nordic Walking Patavium, caffè filosofico con Anna Pellizzari, cacce al tesoro, musica con "Ecce Coro", giochi in legno con Enars, e, con "Officina ciclosofica", il racconto di "Bike-en to Santiago". Alle 21, infine, al Rigoni Stern, con Lorena Carrara ed Elisabetta Salvini, "Partigiani a tavola, storie di cibo e Resistenza". "Siamo molto soddisfatti per questo evento che per la terza volta si terrà a Ponte San Nicolò – aggiunge la consigliera delegata alla cultura Daniela Borgato – e che nasce grazie alla collaborazione con le associazioni. Il "Festival della Lentezza" ci permette di guardarci attorno con calma, offrendoci momenti speciali per riscoprire il nostro territorio, con passeggiate a ritmo lento per gustare davvero ciò che abbiamo di fianco".

Andrea Canton

Tanti gli ospiti illustri alla terza edizione, come Gad Lerner e Federico Pinaffo

Un'intera settimana, con la "Festa dei nonni e degli anziani", al centro sociale "Pino Verde"

Dal 25 settembre a lunedì 2 ottobre a Ponte San Nicolò si celebra la "Festa dei nonni e degli anziani", organizzata dal centro sociale "Pino Verde" in collaborazione con l'amministrazione comunale. Fitta l'agenda di appuntamenti al centro sociale di vicolo Pasquatto. Lunedì 25 settembre, alle 15, dimostrazione pratica di "Come si nasce e si costruisce la Pigotta" per aiutare i bambini africani. Martedì 26, alle 15, "pomeriggio danzante" con la musica di Giovannino Michielotto. Mercoledì 27, alle 15, "Doposcuola coscienze & conoscenze" con la Spi Cgil: incontro di apertura del nuovo anno scolastico con genitori, insegnanti e allievi della scuola media. Giovedì 28, alle 15, "L'anziano a Ponte San Nicolò: esigenze e prospettive", sulla ricerca in corso per conto dell'Oms da parte dell'Aifo sugli anziani del Comune alle porte di Padova. Musica venerdì 29, a partire dalle 15, con Giorgio Magagna e il gruppo "Volavoce". Sabato 30 settembre ci si sposta in sala civica "Unione Europea" per il teatro, alle 21, con la commedia dal titolo "Maneggi per maritare una figliola". Domenica 1 ottobre festa in parrocchia a Roncaglia, con la messa delle 11 e pranzo conviviale in patronato; nel pomeriggio musica con Francesco Romagna e lotteria. La settimana di festa si chiude lunedì 2 ottobre, alle 15, al Pino Verde, con un concorso a base di dolci.

A.C.

Un invasione di bikers conquista Vigonza

Tanto entusiasmo e centinaia di partecipanti al "Tergola Cup". Coinvolti il Comune e le famiglie del paese

Una vera e propria invasione di bikers ha conquistato Vigonza. Si è appena conclusa la tanto attesa sfida su due ruote della "Tergola Cup", gara ciclistica unica valida per assegnare le maglie del campionato provinciale di Cross Country, che ha già raggiunto la quarta prova del giro del Veneto Mtb 2017. È infatti questo lo straordinario e formidabile evento che si è tenuto a inizio settembre nel parco della "Città dei Ragazzi", in via Luganega a Vigonza. L'A.S.D. Sellaronda Pionca, nata nel 2004 e composta da 26 soci, in collaborazione con l'assessorato allo sport del Comune di Vigonza ha organizzato a Pionca la decima edizione della "Tergola Cup", aperta ai cicloamatori A.C.S.I. settore ciclismo - F.C.I. e a tutti gli enti riconosciuti dal Coni. Questa competizione è una gara regionale di mountain bike il cui percorso interessa anche quest'anno il territorio di Vigonza. È dunque vicino alle rive del fiume Tergola che si è svolta questa emozionante avventura per tutti i ciclisti in gara, che li ha visti impegnati in una delle tappe più faticose del torneo regionale ciclistico. Francesco Manfrotto, responsabile dell'evento e presidente di Sellaronda Pionca, ha continuato a lavorare faticosamente con tutto lo staff dell'associazione sportiva dilettantistica Sellaronda, per definire tutti i dettagli sul percorso e l'intera logistica che hanno dato il via al circuito tanto amato dai bikers veneti e non solo. La realizzazione dell'iniziativa è stata possibile grazie al contributo del sindaco del comune di Vigonza, Stefano Innocente Marangon, dell'amministrazione comunale e di tutto il personale degli uffici preposti, in particolare la polizia municipale. Un evento davvero unico che ha fatto vivere una bella giornata di sport e di allegria a tutti i partecipanti sulle due ruote e alle tante famiglie presenti alla manifestazione.

La competizione si è tenuta sulle rive del fiume, con la collaborazione dell'associazione Sellaronda

Manuel Matetich

Ginnastica dolce in autunno

Anche quest'anno il Comune di Vigonza ha deciso di organizzare dei corsi di ginnastica dolce per la terza e quarta età. La quota annuale per iscriversi ai corsi di ginnastica è di euro 100 per i residenti di Vigonza. L'inizio dei corsi è fissato per lunedì 2 ottobre nelle diverse strutture delle frazioni vigontine adibite per tenere i corsi di attività fisica, ovvero alla palestra della scuola media; a Peraga nel palazzetto dello sport; a Codiverno nella palestra della scuola media; a San Vito nella sala polivalente della scuola materna; a Busa alla sala polivalente della scuola elementare; a Pionca e a Perarolo, invece, nei rispettivi patronati parrocchiali. L'attività fisica riservata alle persone con più di 61 anni d'età riguarda principalmente l'insieme di esercizi della cosiddetta ginnastica dolce. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi Sociali, in via Arrigoni, 1 – Castello dei Da Peraga, oppure chiamare lo 049/ 8090321, il lunedì, martedì e giovedì dalle 9 alle 13; mercoledì dalle 15.30 alle 18. (m.m.)

Ambiente Tante segnalazioni dai residenti

Fiume Tergola, inquinamento e continue morie di pesci

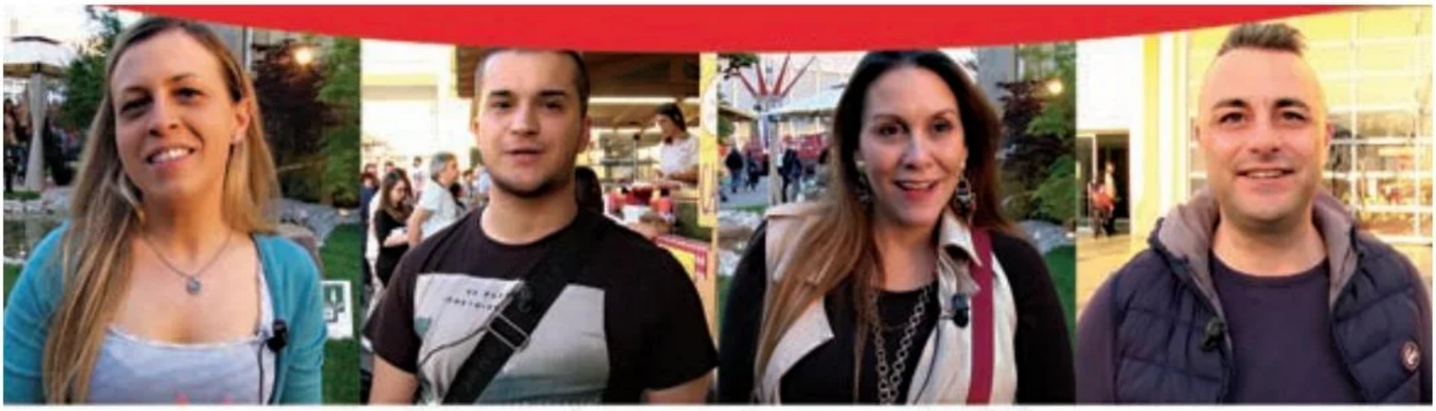
Il corso d'acqua versa in pessime condizioni. I pesci sono giorno dopo giorno sempre meno.

Causa principale di tutto ciò è senza alcun dubbio l'inquinamento. Poche settimane fa un altro caso di moria di pesci ha destato preoccupazione nelle persone residenti vicino al punto di scolo in via Marconi, al confine tra Codiverno di Vigonza e Reschigliano di Campodarsego. A segnalare il fatto sono stati ancora una volta i residenti che hanno chiamato le forze dell'ordine. La polizia locale, intervenuta immediatamente sul posto, ha fatto alcune rilevazioni che hanno confermato una situazione precaria circa la salute delle acque. Anche se le cause di questa nuova moria di pesci sono ancora da accertare, si punta il dito infatti contro il forte caldo estivo e il minimo riciclo d'acqua nei fossi. È giusto comunque sia ricordare che il fiume Tergola è risultato positivo al test sull'inquinamento batteriologico diverse volte in passato e le analisi eseguite hanno decretato delle condizioni ecologiche del corso d'acqua davvero pessime, legate senza dubbio all'aumento delle sostanze inquinanti presenti in questo. Non sembra quindi essere bastata l'ordinanza antinquinamento emessa dalla precedente amministrazione comunale, guidata dal ex sindaco Nunzio Tacchetto, nel novembre 2015, adottata dopo la scoperta dell'ennesimo sversamento inquinante nella fossa Crea. Negli anni diversi punti del fiume sono stati protagonisti a loro malgrado di casi d'inquinamento "selvaggio". Uno degli ultimi episodi ha riguardato anche il corso d'acqua Negrisia, che parte da via Gerla a Codiverno, e sfocia nella Tergola, passando da Pionca e Peraga. L'inquinamento chimico e batterico e il degrado diffusi della qualità delle acque lungo la Tergola, accompagnati dalla notevole quantità di sporcizia e detriti visibili in superficie, hanno ormai da tempo vietato qualsiasi uso dei tradizionali usi domestici dell'acqua, salvo inerziali eccezioni come per le irrigazioni dei campi. Il recupero di una limpidità delle acque di un passato recente, appare oggi come un distante miraggio impossibile da raggiungere, e anche le varie iniziative volte verso un ripristino in termini ecologici e di sanificazione delle acque del fiume si sono rivelate fallaci ed inefficaci. Purtroppo la qualità del corso del fiume è messa a rischio anche dal deterioramento, dovuto ad una scarsa manutenzione, delle sue arginature che ha già iniziato a portare gravi danni attorno a sé. Inoltre la mancata escavazione e il conseguente innalzamento dell'alveo hanno aumentato negli ultimi anni il rischio di tracimazioni del fiume, soprattutto nel basso corso. Il fiume di tutti, patrimonio naturale specialmente del territorio vigontino, è diventato il fiume di nessuno, è stato usato in modo indegno, solo come via di scarico per i residui delle attività industriali e come ricettacolo dei prodotti chimici impiegati nell'agricoltura intensiva, decretando in questo modo la sua morte biologica.

Manuel Matetich

"Buono - libri", come ottenere i contributi

Via libera in commissione istruzione e assistenza scolastica del Consiglio regionale veneto al bando per la concessione del contributo regionale "Buono - libri e contenuti didattici alternativi" per l'anno scolastico 2017/2018. Si tratta del contributo regionale concesso a studenti residenti in Veneto per le spese relative a tasse, rette, iscrizione e frequenza dell'istruzione scolastico - formativa. Sono esclusi dizionari, tablets ed e-readers. Possono chiederlo le famiglie con studenti, che frequentano, nell'anno 2017-2018 istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado, statali, paritarie, non paritarie (incluse nell'Albo regionale delle "Scuole non paritarie"), istituzioni formative accreditate dalla Regione del Veneto, che svolgono i percorsi triennali o quadriennali di istruzione e formazione professionale, e che non ottengono dalla Regione il rimborso delle spese per i libri di testo forniti agli studenti, o hanno un Isee inferiore od uguale ad euro 10.632,95. Per calcolare quest'ultimo gratuitamente ci si può rivolgere al Comune di Vigonza, oppure ai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) autorizzati, alle sedi Inps, presenti nel territorio. Le domande per il contributo dovranno pervenire entro il 16 ottobre 2017 tramite il sito internet http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb, e communicando le stesse al Comune entro la medesima data. Il contributo verrà pagato dai vari comuni italiani, Vigonza incluso, presumibilmente nell'anno 2017, dopo aver ricevuto dallo Stato le risorse necessarie. Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Servizi Sociali - Castello dei Da Peraga, via Arrigoni n. 1 , lunedì, martedì, giovedì dalle 9 alle 13, mercoledì dalle 15.30 alle 18. (m.m.)



Per i tuoi mobili
Qualità o Convenienza?
ENTRAMBI !!

SCONTI FINO AL 50% SU TUTTO

LUBE Cucine · Arredo3 Cucine · STOSA Cucine · calligaris · morettcompact · ARTEC · Gruppo Tomasella

MOBILIFICI RAMPAZZO SEVERINO

LE FIRME DEL MOBILE AI PREZZI PIÙ CONVENIENTI

CAMPODARSEGO (PD) - Via Antoniana, 292 - Tel. 049 5566044
PIOVE DI SACCO (PD) - Via Borgo Padova, 78 - Tel. 049 9702992
BORSEA (RO) - Via della Cooperazione, 1 - Tel. 0425 475510
OUTLET DI CODEVIGO (PD) - Strada Provinciale dei Pescatori, 7 - Cambroso di Codevigo - Tel. 049 9702616

www.casapubblicita.it

Scuole, aumentano i servizi

Alle scuole primarie sarà potenziato il servizio "Pedibus". Per le scuole medie invece si punta ad introdurre il servizio di "Bicibus". Saranno attivi i servizi di assistenza psicologica "Sole Blu" e "Sportello benessere"

Settembre, tempo di riprendere la scuola. Con un po' di fatica, forse, da parte di ragazzi e famiglie. Con entusiasmo da parte dell'assessore alle Politiche Scolastiche Sofia Tisato, che da fine agosto è alle prese con l'organizzazione delle attività scolastiche ed extra scolastiche per il nuovo anno. Insieme ai suoi collaboratori, ha predisposto il 'Piano d'intervento per l'attuazione del diritto allo studio', mettendo al centro l'idea di condivisione tra Comune, scuola e famiglie. "La comunità di Noventa è molto vivace" sottolinea l'assessore "attività e iniziative non mancano. Vorrei riprendere le buone pratiche che erano presenti con l'assessore precedente, aumentando la partecipazione". In quest'ottica è stato predisposto un documento ufficiale, il piano d'intervento appunto. Scopo del piano è programmare i servizi messi a disposizione dal Comune per la scuola, contribuire al miglioramento dell'offerta formativa e rimuovere gli ostacoli all'uguaglianza nel diritto allo studio. Alla scuola primaria Anna Frank ad esempio, dopo i lavori estivi di realizzazione del marciapiede e del parcheggio sul lato di via Marco Polo, si sta cercando di potenziare l'anello per raggiungere la scuola a piedi, da tutti i lati, attraverso il servizio Pedibus. Precisa Tisato: "Vogliamo incoraggiare l'accesso più eco-sostenibile possibile, alleggerendo il carico del traffico. Per la scuola secondaria di primo grado vogliamo lanciare il corrispondente Bicibus, in collaborazione con la polizia municipale, il percorso da casa a scuola in bicicletta". Il tutto nell'ambito del grande progetto 'Noventa Sì alimenta e Sì movimenta' in collaborazione con Uisp e Ulss 16. Per quanto riguarda i percorsi educativi, proseguirà la collaborazione con i servizi sociali per la realizzazione dei progetti di consulenza psicologica "Sole Blu" e "Sportello benessere". "La società è inquieta e i genitori ci chiedono un sostegno per accompagnare i pre-adolescenti, soprattutto ragazzi della seconda e terza media. Verrà predisposto un ciclo di incontri aperti alla cittadinanza". In questa direzione verranno ripresi gli appuntamenti "Fare rete per educare". Tornerà anche l'attività del doposcuola 'MeravigliosaMente' alla Santini, e verrà rinnovato il servizio di pre-scuola alla Frank, con accoglienza dei bambini dalle 7:30 del mattino.

Eliana Camporese

L'assessore Sofia Tisato
e la scuola primaria Anna Frank

Proseguono le domeniche di Noventart

Proseguono in Piazza Europa le domeniche promosse dal Comune di Noventa Padovana dedicate alle mostre di pittura NoventArt. Dopo l'inaugurazione di aprile scorso, le esposizioni di opere e performances sono continuate tutti i mesi, compreso agosto. Le ultime due giornate sono previste il 17 settembre e il 15 ottobre.

Corsi per operatori sanitari alla casa di riposo

Riprendono i corsi del giovedì pomeriggio organizzati dal personale medico e paramedico della casa di riposo nell'ambito del progetto 'Il mese del professionista'. Gli appuntamenti autunnali sono per il 14 settembre, 12 ottobre e 9 novembre. Si parlerà del ruolo degli operatori sociosanitari nella cura dell'anziano, di approcci per il benessere nelle fasi della demenza, e di disturbi della deglutizione. La partecipazione è gratuita, www.cdrnoventapadovana.it.

Quasi pronto il nuovo mercato in piazza Europa

Sono in fase di completamento i lavori in piazza Europa per la sistemazione dell'area che ospiterà il mercato cittadino del martedì. L'area era stata scelta in seguito ad un sondaggio tra i cittadini. Non mancano le polemiche tra i consiglieri di opposizione: lamentano l'utilizzo di asfalto di bassa qualità e criticano la scelta dell'amministrazione di destinare all'area parte dei fondi previsti per la ristrutturazione della palestra di via XXV Aprile.

Il cibo che cambia la vita

La Fondazione "Le 5 Vie di Giorgio" riprende l'attività. A settembre ripropone il corso di cucina guidato dallo chef e dietista Daniele Nucci.

Si terrà a Mellaredo di Pianiga nella bella location Hangar 78 e sarà organizzato in quattro giornate con inizio il 21 settembre. Le lezioni, che si svolgeranno dalle 19 alle 22, sono pensate come percorsi utili a cambiare il proprio stile di vita, partendo dal consumo di cibi sani e imparando a capire la provenienza e la stagionalità delle materie prime. La serata d'apertura sarà introdotta dal medico gastroenterologo Stefano Realdon che fornirà una panoramica teorica in tema di salutogenesi. Negli incontri successivi saranno messi a disposizione dei partecipanti utensili di laboratorio, attrezzature, materie prime; ci sarà una postazione condivisa con forno, fornello ad induzione e planetaria. Lo chef Daniele Nucci guiderà le lezioni con esercitazioni pratiche, preparazione e degustazione di piatti sani e creativi. Consegnerà inoltre una dispensa utile per riproporre a casa quanto appreso in aula. La fondazione "Le 5 vie di Giorgio" è nata qualche anno fa a Noventa Padovana, su iniziativa dei genitori di Giorgio Agostini mancato all'età di 34 anni. Si prefigge la promozione della salute attraverso le 'vie' indicate da Giorgio in alcuni suoi scritti: mente e spirito, benessere e salute, cibo e terra, sport e natura, arte e bellezza. Secondo il giovane, alimentando questi cinque percorsi attraverso un approccio di tipo olistico, è possibile raggiungere uno stato di armonia fisica, mentale e spirituale. La quota di partecipazione al corso di cucina è di 300 euro, se si porta un amico paga la metà. Per informazioni è possibile contattare il numero 348/6649803 o inviare una mail a fondazione@lecinqueviedigiorgio.it. (e.c.)

Marisa Bettio, un impegno per le nuove vite fin dal concepimento

La donna di Noventa Padovana da più di trent'anni fa l'ostetrica, per professione e per passione.

Negli anni Ottanta, su suggerimento di una bambina apparsale in sogno, ha fondato l'associazione "La Decima Luna".

Così racconta: "al terzo mese della mia seconda gravidanza, una notte mi venne in sogno una bimba con due bionde trecce, dell'età di circa 5 anni, che mi corse incontro braccia allargate e il viso sorridente… con l'entusiasmo di chi porta buone notizie mi disse: tu sei la mia mamma, il tuo compito in questa vita, ora, è di creare un centro di aggregazione per mamme e papà in attesa, un luogo in cui ci si dovrà prendere cura dei bambini ancora prima che nascano…". La bambina del sogno era Lindaluna, la figlia che le sarebbe nata alcuni mesi più tardi.

Marisa non ha perso tempo e, da allora, "La Decima Luna" ne ha fatta di strada. Tra le tante attività di cui si occupa oggi, la principale riguarda la preparazione delle donne ad affrontare al meglio il momento in cui daranno alla luce il figlio. "Dico spesso che lavoro come una preparatrice atletica. Solo rendendo consapevoli le future madri è possibile garantire loro un buon parto".

In quest'ottica l'associazione organizza corsi di preparazione alla gravidanza, al dopo parto, di nutrizione, di danza creativa. Ma l'attenzione è anche sui papà, con percorsi e colloqui ad hoc per non lasciarli impreparati. Un ambito che sta molto a cuore a Marisa è, poi, quello del massaggio neonatale "lavoro molto con i massaggi, il tocco è la cura più importante che si possa dare al proprio figlio. Se si vuole tenere un bambino in salute, bisogna accarezzarlo".

Nonostante il tanto lavoro, Marisa ha trovato anche il tempo di scrivere un libro, a quattro mani con Marcello Pamio. Si intitola 'La Vita inizia prima della nascita'. Qui racconta quanto sia centrale il ruolo della vita prenatale per un sano sviluppo del corpo, dell'anima e dello spirito.

I prossimi progetti la vedranno impegnata nella nuova edizione del corso per donne sulla presa di coscienza del proprio corpo, in particolare del pavimento pelvico. Teoria e pratica per rilassarsi e riscoprire la parte di sé più legata alle emozioni. E poi un desiderio grande la cui realizzazione è ancora in cantiere: "riunire mamme e bambine in età scolare in un percorso condiviso di educazione, conoscenza e scoperta del proprio corpo".

Eliana Camporese

Fondazione Città della Speranza

Perché sia sempre possibile diventare grandi

Fondazione Città della Speranza Onlus nasce il 16 dicembre 1994 in ricordo di Massimo, un bambino scomparso a causa della leucemia. Da quel giorno, il nostro obiettivo è sconfiggere tutte le malattie che colpiscono l'infanzia.

FAI ANCHE TU COME NOI...
SOSTIENI LA RICERCA E DONA UN FUTURO A TANTI BAMBINI
Con Città della Speranza la tua donazione è al sicuro, abbiamo solo il 2% di costi amministrativi. Il 98% di ciò che viene raccolto è investito in progetti di Ricerca.

C/C POSTALE N. 13200365
Intestato a:
Fondazione Città della Speranza Onlus

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE
AG. MALO Loc. SAN TOMIO
IBAN: IT 92 G 05856 60480 177570174961

DEVOLVI ANCHE TU IL 5XMille
codice fiscale 92081880285
c/c postale 13200365

per informazioni
www.cittadellasperanza.org

Fondazione Città della Speranza ONLUS

Più auto per i vigili

Le polizie locali di Noventa e Stra sono ancora più unite di prima. In seguito alla convenzione sottoscritta nel 2015, una più recente interpretazione del testo ha precisato che ad essere in convenzione sono 'tutte le funzioni e i servizi di competenza della polizia locale', e non solo 'alcune'. In quest'ottica le due amministrazioni hanno già concordato l'incremento del parco auto e di alcune attrezzature in dotazione ai 12 operatori presenti.

"Obiettivo 3" in aiuto ai disabili

La vitalità di Alex Zanardi non conosce tregua. La sua ultima idea si chiama "Obiettivo 3", un progetto che mira a sostenere i disabili soprattutto nella fase iniziale di uno sport. Nella pratica Alex Zanardi insieme ad un team di esperti incontrerà gli interessati, indicando loro il giusto percorso sportivo e consigliando gli ausili necessari. Il focus è nell'ambito del paraciclismo ma non soltanto. La realtà è già presente a livello nazionale e presentata in dettaglio nel sito internet www.obiettivo3.com.

Il Comune investe nella sicurezza idraulica

156 mila euro provenienti dai dividendi sugli utili della società Etra, saranno utilizzati per interventi di prevenzione degli allagamenti

Una cifra pari a 156.000 euro, proveniente dalla quota parte dei dividendi sugli utili della società Etra, verrà destinata nei prossimi mesi dal Comune di Saonara all'esecuzione di lavori straordinari per la sicurezza idraulica del territorio. Lo scopo è scongiurare gli allagamenti periodici di alcune vie, in particolare dopo precipitazioni intense o prolungate. Le prime aree critiche nelle quali intervenire saranno quelle di via Morosini, in corrispondenza della curva confinante con la proprietà Sgaravatti; via Brentasecca; infine via Monte Cengio, traversa di via III Novembre, dove i residenti devono sovente fare i conti con il disagio di vedersi l'acqua piovana entrare in casa. A preoccupare maggiormente è la situazione al sottopasso di via Brentasecca, allagatosi anche di recente. Il progetto prevede di risezionare e restituire una corretta pendenza a tutti i fossati compresi tra questa via e lo scolo consorziale Cornio a Nord. In via Morosini invece si prevede di creare un nuovo attraversamento per l'acqua, che potrà così defluire con maggior facilità, evitando di ristagnare nella strada. "Stiamo verificando la possibilità che sia la società Etra ad eseguire direttamente ad i lavori previsti, contando che vengano realizzati per il prossimo autunno" - dichiara il sindaco Walter Stefan. "È intenzione di questa amministrazione comunale dedicare ogni anno risorse per migliorare la sicurezza idraulica del territorio". Un intervento di messa in sicurezza idraulica è già stato portato a termine tra aprile e giugno in via Sabbioncello e nelle zone limitrofe, dove la frequenza degli allagamenti, puntuali quasi ad ogni forte pioggia o temporale, aveva creato una situazione ormai insostenibile per i residenti. Residenti che più di una volta avevano visto la strada tra Saonara e Celeseo trasformarsi in una sorta di impraticabile fiume melmoso.

A preoccupare maggiormente è la situazione al sottopasso di via Brentasecca, allagatosi anche di recente

Patrizia Rossetti

Pozzetti e caditoie, disinfestazione continua

Il Comune provvede alla disinfestazione periodica di pozzetti e caditoie situati in zone pubbliche, ma i cittadini devono fare la loro parte nelle aree private. Così il Comune di Saonara sta conducendo la lotta contro le zanzare e in particolare contro la zanzara tigre, fortemente aggressiva in questa stagione dalla calura eccezionale. Ha lanciato un appello a tutti i residenti perché si impegnino a combattere la diffusione di questi fastidiosi insetti con pochi e semplici accorgimenti: evitare gli accumuli di acqua piovana, svuotare con frequenza i sottovasi delle piante, chiudere i recipienti destinati alle riserve d'acqua per orti e giardini, introdurre nelle fontane e nei laghetti domestici dei pesci che si nutrono di larve. In casa è bene ricorrere alle classiche zanzariere alle finestre, usando i prodotti insetticidi secondo le indicazioni riportate sulle confezioni. Il Comune ha incaricato una cooperativa di eseguire periodicamente il trattamento insetticida nei tombini stradali, situati in aree pubbliche; mentre disinfestazioni in talune zone possono essere disposte ad esempio prima di manifestazioni pubbliche. (p.r.)

Un mese a tutto sport in parchi e aree verdi

Nordic walking, kick tai boxe, tonificazione, zumba, danza moderna e danza benessere, yoga, tae kwon do. Queste le discipline sportive che si possono praticare nelle piazze e nei parchi di Saonara durante il mese di settembre. L'iniziativa, ideata dall'assessore allo Sport Simone Bettin e realizzata dal Comune di Saonara in collaborazione con sette associazioni sportive locali, si intitola "Settembre a tutto Sport", ed è aperta a chiunque voglia avvicinarsi a questi sport: sino a venerdì 29 settembre ogni giorno, esclusi il sabato e la domenica, lezioni gratuite si svolgono tra Saonara e Villatora, in piazze ed aree verdi: gli appuntamenti, in orari variabili tra le 18 e le 20,30, sono organizzati nella piazza antistante la sala civica di via Roma, e ancora in piazza Borgato, nel parco tra le vie Rovigo e Venezia e infine nel parco lungo l'Idrovia. "A luglio un progetto analogo, "Wellness nei parchi", ha ottenuto un ottimo successo, e ciò mi ha incoraggiato a proseguire in questa direzione" - dice Simone Bettin. "Ritengo importantissimo che quante più persone possibile si avvicinino allo sport, che favorisce uno stile di vita attivo e sano". Tutte le informazioni su orari e modalità di partecipazione nel sito www.comune.saonara.pd.it; è necessario avere uno stato di salute adatto alla pratica dell'esercizio fisico. Le lezioni previste dal progetto "Settembre a tutto Sport" sono gratuite, ma per il nordic walking è obbligatorio il tesseramento: contattare l'associazione a info@zable.com oppure al numero 049/8790306. Per altre informazioni ufficio sport del Comune di Saonara 049/0996402. (pr.)

CURIOTTO
IL CLASSICO
DELL'ARREDAMENTO

Realizzato da laPiazza

Arredamenti classici e contemporanei

SAMBRUSON DI DOLO (VE) Via Stradona, 18
Tel. 041 5100039 | info@curiotto.it

www.curiotto.it

affidea

AFFIDEA è un provider sanitario specializzato nella erogazione di indagini diagnostiche e prestazioni specialistiche.

NEL VENETO SIAMO A PADOVA, MONSELICE E PIOVE DI SACCO

PADOVA

ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO
CENTRO DIAGNOSTICO

35123 PADOVA - Via Cavazzana, 39

Tel. 049 8787479 - 049 663055
info.ida@affidea.it

POLIAMBULATORIO MORGAGNI
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35123 PADOVA - Via Cavazzana, 39

Tel. 049 8787479
info.morgagni@affidea.it

MONSELICE

INIZIATIVA MEDICA
CENTRO DIAGNOSTICO

35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 14

Tel. 0429 786666
info.iniziativamedica@affidea.it

DELTA MEDICA
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 12

Tel. 0429 783000
info.deltamedica@affidea.it

PIOVE DI SACCO

UNI-X MEDICA
CENTRO DIAGNOSTICO ACCREDITATO

35028 PIOVE DI SACCO (PD)
P.zza G. Dossetti, 1
(Via L. Da Vinci, angolo Via Montagnon)

Tel. 049 9708666
info.unixmedica@affidea.it

UNI-X POLIAMBULATORIO
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35028 PIOVE DI SACCO (PD)
P.zza G. Dossetti, 1
(Via L. Da Vinci, angolo Via Montagnon)

Tel. 049 9708688
info.unixpoliambulatorio@affidea.it

www.affidea.it

Il caso ambientale Messe a punto diverse azioni a livello sanitario

Emergenza Pfas, nella Bassa arriverà acqua pulita

Fornire alla popolazione acqua libera da Pfas: una delle principali richieste dei comitati a Montagnana dovrebbe presto diventare realtà. La Regione Veneto ha infatti dato l'ok alla richiesta di autorizzare da subito il primo stralcio funzionale del piano presentato da Cvs (Centro Veneto Servizi) per sostituire le attuali fonti di approvvigionamento idrico. Il progetto definitivo prevede di sfruttare gli esuberi di produzione notturna della fonte di Camazzole a Carmignano di Brenta, estendendo fino a Montagnana la condotta che ad oggi si ferma a Ponso. Opera, questa, che richiede un investimento di ben 15 milioni di euro e tempi di costruzione piuttosto lunghi. Secondo le ultime novità, invece, all'inizio nella città murata arriverà l'acqua proveniente dal fiume Adige (del tutto priva di Pfas) e in particolare dalla centrale di Piacenza d'Adige, grazie alla realizzazione di un nuovo collegamento da Casale di Scodosia e di un nuovo serbatoio a Montagnana. Quest'ultima soluzione, oltre a essere più rapida ed economica, sarà utile anche in futuro: completato l'intero schema, infatti, sarà possibile alimentare "in controcorrente" anche i Comuni a sud di Montagnana, che ora utilizzano l'acqua dell'Adige, con la fonte di Camazzole, offrendo così acqua pedemontana di ottima qualità a un territorio più ampio. Si andrebbero quindi a realizzare, per il momento, due parti del progetto complessivo: il nuovo serbatoio strategico di Montagnana con annessa centrale di pompaggio e il tratto di collegamento del nuovo serbatoio con la centrale di Montagnana-centro e la relativa rete di distribuzione. Il problema Pfas, emerso nel 2013, tocca un'area compresa tra l'Ovest Vicentino, la Bassa Padovana e il Basso Veronese. Per affrontarlo, oltre ai vari interventi sulle reti idriche (in primis l'installazione di filtri a carboni attivi per abbattere le concentrazioni dei Pfas), la Regione ha predisposto una serie di azioni a livello sanitario:

Una manifestazione a Venezia sulla minaccia dei Pfas che interessa il Veneto meridionale

tra queste il Piano di Sorveglianza sulla popolazione esposta alla contaminazione, avviato lo scorso maggio. Inoltre da metà settembre negli ospedali di Vicenza e Padova chi ha registrato elevati valori di Pfas può sottoporsi alla plasmaferesi, un metodo di depurazione del sangue.

Davide Permunian

Da metà settembre parte anche la depurazione del sangue con la plasmaferesi negli ospedali di Padova e Vicenza per i giovani nei quali sono stati riscontrati valori elevati di inquinanti

Fiamme dolose sfregiano i Colli Euganei

Nei mesi estivi anche il nostro territorio è stato vittima di diversi roghi, che hanno interessato per lo più campi e sterpaglie. Come è noto, in molti casi a provocare le fiamme è la negligenza dell'uomo: con il caldo torrido dell'estate appena conclusa, infatti, bastava un mozzicone di sigaretta gettato distrattamente dal finestrino dell'auto per dare inizio alla combustione. Ma il fuoco, in altre occasioni, è invece il frutto malato dell'azione intenzionale e organizzata dei piromani. Come è accaduto ad inizio agosto sul Monte Cero, tra Este e Calaone di Baone, quando sono andati bruciati alcuni ettari di vegetazione. In questa circostanza, secondo la prima ricostruzione delle forze dell'ordine, i sette e più focolai individuati sarebbero opera di qualcuno che, passando in auto, avrebbe rovesciato del liquido infiammabile lungo la strada. Determinante per riportare la situazione sotto controllo, oltre al lavoro dei vigili del fuoco e degli uomini del servizio forestale, è stato l'impegno dei cittadini del posto, che hanno anche contribuito a domare alcuni roghi. Unanime, e non poteva essere altrimenti, la condanna nei confronti del gesto, compiuto contro una zona compresa nel Parco regionale dei Colli Euganei e dunque di grande pregio naturalistico e paesaggistico. Altri due incendi, infine, sono stati spenti verso la fine del mese sul colle Spinefrasse, lungo il sentiero del Ferro di Cavallo, nel territorio comunale di Battaglia Terme. Anche in questo caso sembra probabile la matrice dolosa. Non è la prima volta che i piromani si accaniscono sul territorio euganeo: due anni fa un uomo era stato arrestato perché ritenuto responsabile di una serie di incendi scoppiati tra Baone e Arquà Petrarca. (d.p.)

Vaccini obbligatori: dall'Uls 36 mila sms inviati ai genitori

Sono 4.500 i bambini padovani che non hanno completato il programma di prevenzione vaccinale.

Se i genitori vorranno iscrivere i bambini alla materna o al nido dovranno mettersi in regola in base a quanto stabilito dalla recente legge sulle vaccinazioni. Alla ripresa dell'anno scolastico l'Uls 6 Euganea ha inviato 36 mila messaggi ai genitori dei bambini che frequentano il nido o la materna per informaresul percorso di autocertificazione vaccinale richiesto al momento dell'iscrizione.

Il modulo di autocertificazione da consegnare a scuola è disponibile sul sito internet dell'Ul. Se il bambino ha eseguito tutte le vaccinazioni proposte nei vari appuntamenti vaccinali, si possono barrare tutte le voci dell'elenco dei vaccini indicati (se il bambino ha meno di 15 mesi l'unica vaccinazione non ancora eseguita è quella del morbillo-rosolia-parotite). Entro entro il 10 marzo 2018 dovrà comunque essere presentato il certificato vaccinale rilasciato dall'ULSS per coloro che avranno presentato l'autocertificazione. Il certificato potrà essere richiesto all'Uls con una semplice mail, seguendo le istruzioni riportate sul sito, oppure direttamente nei distretti sanitari che saranno aperti con turni straordinari proprio per agevolare le famiglie. Chi invece non ha ancora vaccinato i propri figli potrà ricervere tutte le informazioni necessarie e avviare il percorso di prevenzione. "La nostra Uls - dichiara il Direttore Generale Domenico Scibetta -ha già messo in campo tutte le risorse necessarie per rendere operative le indicazioni regionali in materia di prevenzione vaccinale.

Pur avendo già aumentato la copertura vaccinale di due punti percentuali, ci impegneremo a garantire attività straordinarie di supporto alle famiglie per gli adempimenti relativi agli obblighi vaccinali necessari all'avvio del nuovo anno scolastico".

Industria in ripresa Padova fa da traino

Avanti, con cautela, nonostante le incognite siano ancora numerose nel panorama del credito. Per l'industria tra Padova e Treviso la ripresa è un dato di fatto che però deve fare i conti con diverse variabil. Nel secondo trimestre del 2017, rileva Confindutria nel prendere in esame un campione di 500 aziende nelle due province, la produzione aumenta su base annua del +1,7%, spinta dalla vitalità dell'export (+4,2%) e dalla domanda interna (+3%). Prosegue il recupero dell'occupazione. Lo scatto degli ordinativi (+4,5%) ha confermato un rafforzamento nei mesi estivi. Migliorano le aspettative e la propensione delle imprese ad investire grazie allo stimolo fornito dal Piano Industria 4.0. Rimane cruciale il passaggio di una manovra d'autunno che punti sul rafforzamento degli investimenti e sul lavoro. L'indice dell'occupazione cresce su base annua del +1,7% (+1,5 nel primo trimestre), con dato positivo per tutti i settori della manifattura, in particolare per il metalmeccanico (+2,3%) e per la classe 0-19 addetti (+2%). Migliora la fiducia delle imprese con previsioni moderatamente positive per i prossimi sei mesi (meno ottimiste circa la situazione economica generale), permangono rischi al ribasso per l'incertezza politica. "Gli indicatori congiunturali ci consegnano risultati positivi e in spinta nel secondo trimestre, nonostante un assestamento fisiologico, tirati dalla vitalità dell'export di un'area aggregata tra le più dinamiche in Italia come Padova e Treviso - osservano i Presidenti di Confindustria Padova e Unindustria Treviso, Massimo Finco e Maria Cristina Piovesana -. È la conferma che la crescita viene da investimenti in innovazione e internazionalizzazione. Dobbiamo insistere su questa strada perché la nostra crescita è ancora inadeguata rispetto ai principali partner europei".

Massimo Finco, presidente Confindustria Padova

Prosa: 50 titoli per 150 serate

Al via la stagione al Teatro Stabile del Veneto, tra capolavori senza tempo e intrattenimento di qualità
Tra i protagonisti Toni Servillo, Raoul Bova, Claudia Cardinale, Marco Paolini, Natalino Balasso

Cinquanta titoli per più di 150 serate con artisti amati dal grande pubblico come Toni Servillo, Raoul Bova, Claudia Cardinale, Marco Paolini, Ale e Franz, registi geniali e innovativi come Peter Stein, Leo Muscato e Arturo Cirillo. Tutti protagonisti di allestimenti originali, che danno nuove chiavi di lettura a classici senza tempo come Goldoni, Pirandello e Shakespeare, quest'ultimo con due testi "minori" da riscoprire, ma anche autori europei del passato, come Friedrich Schiller e Friedrich Dürrenmatt, o del presente, come Umberto Eco e Cristina Comencini. Sono questi gli ingredienti della Stagione 2017/2018 del Teatro Stabile del Veneto, che conclude il primo triennio da Teatro Nazionale, il prestigioso riconoscimento ottenuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Il programma si aprirà l'8 novembre con "Le Baruffe Chiozzotte", il capolavoro goldoniano diretto da Paolo Valerio, per proseguire fino a maggio seguendo, come nelle stagioni passate, due filoni principali: Ispirazioni Classiche e Parole Contemporanee.

Il programma del Teatro Stabile del Veneto non si limita però al tradizionale cartellone di prosa: l'indagine tra i tanti territori delle arti sceniche comprende anche la danza, con la terza edizione della rassegna Evoluzioni. Ospiti a Padova tre realtà italiane di punta come il Balletto di Roma, MM Contemporary Dance Company e Junior Balletto di Toscana che propongono tre originali riletture in chiave contemporanea di grandi classici del balletto come: "Lo Schiaccianoci", "Le Silfidi/Pulcinella" e "La bella addormentata". Completa il programma una presenza internazionale come quella di Roberto Herrera, tra i massimi interpreti del tango di oggi protagonista di "El Tango".

Natalino Balasso e Marta Dalla Via saranno a Padova in dicembre con "Delusionist"

Dopo lo straordinario successo dello scorso anno torna a Padova anche per la Stagione 2017/2018 l'intrattenimento di qualità con la rassegna Divertiamoci a teatro: cinque modi diversi di intendere il teatro di parola e "l'arte di far ridere" che vedono protagonisti comici amatissimi come Teresa Mannino, Natalino Balasso e Carlo e Giorgio, innovatori della risata come Antonio Rezza e un autentico mito dello spettacolo nazionale come Sandra Milo, protagonista di una travolgente commedia degli equivoci. Originali e innovativi anche gli Eventi Speciali promossi per questa stagione dal Teatro Stabile del Veneto a Venezia, tra i quali spicca lo straordinario ritorno di Slava, il più grande clown vivente, con il suo magico spettacolo "Slava's Snowshow". Come da tradizione spazio anche per il gospel con tre appuntamenti celebrativi: il concerto di Natale "Christmas is…" della Big Vocal Orchestra, il concerto di San Valentino "Love Songs" dei Joy Singers e il concerto per San Marco "Free" della giovane formazione Vocal Skyline. Si rivolge invece a un pubblico giovane l'appuntamento speciale con la web serie Rugagiuffa in una serata evento che porta in teatro la seguitissima omonima web serie. Tante stagioni, tante proposte diverse senza dimenticare i più piccoli ai quali sono dedicate le ormai consuete Domeniche in famiglia. Il programma completo della stagione e tutte le informazioni su biglietti e abbonamenti sono disponibili sul sito http://www.teatrostabileveneto.it/.

Laura Organte

Branduardi a Padova

Angelo Branduardi arriva al gran Teatro Geox di Padova venerdì 3 novembre con il suo Hits Tour 2017. Il celebre cantautore si esibirà in un concerto unico in cui ripercorrerà le canzoni che hanno distinto la sua lunga carriera artistica, accompagnato dalla sua band che suonerà i brani del repertorio proposti in una versione più "elettrica"..(l.o.)

Lopez e Solenghi insieme sul palco del Geox ad ottobre

Massimo Lopez e Tullio Solenghi tornano insieme sul palco dopo 15 anni in uno Show di cui sono interpreti ed autori. Tra i vari cammei, l'incontro tra Papa Bergoglio e Papa Ratzinger, in un esilarante siparietto di vita domestica, i duetti musicali di Gino Paoli e Ornella Vanoni e quello più recente di Dean Martin e Frank Sinatra. In quasi due ore di spettacolo, Tullio e Massimo si offrono con l'empatia spassosa del loro inconfondibile "marchio di fabbrica". Appuntamento per il 27 ottobre al Gran Teatro Geox. .(l.o.)

Sgarbi svela Michelangelo

Dopo lo straordinario successo dello spettacolo teatrale "Caravaggio", Vittorio Sgarbi esplora l'universo "Michelangelo" in una performance in programma al Gran Teatro Geox il 17 novembre in cui il racconto del critico si fonderà alla musica di Valentino Corvino (compositore, in scena anche interprete) e alle immagini del visual artist Tommaso Arosio per far vivere la stupefacente arte di Michelangelo Buonarroti davanti agli occhi dello spettatore. .(l.o.)

Trofeo delle Regioni A due veneti

Tobia sale sul trono del beach volley

C'è anche un padovano sul trono del beach volley giovanile italiano. Il 16enne Tobia Marchetto, di Este, in coppia con il bassanese Mattia Bottolo, ha infatti portato il Veneto a vincere il prestigioso Trofeo delle Regioni, svoltosi quest'anno dal 31 luglio al 3 agosto a Casal Velino (Salerno): un successo che gli ha consentito di laurearsi campione nazionale under 18. " bellissimo, faccio ancora fatica a realizzare fino in fondo questo risultato", racconta Tobia "Eravamo partiti con l'obiettivo di arrivare fino in fondo, ma non era affatto scontato perché di fronte a noi c'erano avversari molto competitivi". Il giovane, che frequenta il liceo scientifico G. B. Ferrari, gioca a pallavolo da tre anni e veste la maglia bianconera della Kioene Padova. Dal 2016 ha iniziato, d'estate, a dedicarsi al beach volley: una scelta, a quanto pare, decisamente azzeccata. Nel corso del torneo il tandem Marchetto-Bottolo, guidato da coach Nicola Daldello, ha superato una dopo l'altra le varie rappresentative regionali della penisola fino alla sconfitta subìta contro la selezione trentina. Ciononostante, i due talenti veneti non si sono persi d'animo e, battendo Calabria e Abruzzo, hanno conquistato il pass per la finale, dove ad attenderli c'era, appunto, il favoritissimo Trentino. Stavolta però sulla sabbia salernitana è andata in scena la rivincita: Marchetto e Bottolo sono stati protagonisti di una prestazione stratosferica, facendo propri entrambi i set (22-20, 21-12) e salendo così sul gradino più alto del podio. Un traguardo da ricordare, bissato nella categoria femminile dal duo composto da Chiara Mason e Vittoria Vianello, anche loro venete. "Fondamentali, oltre ai consigli dell'allenatore, sono stati l'affiatamento con il mio compagno di squadra, dentro e fuori dal campo, e la nostra buona condizione fisica. Questo è uno sport che richiede un enorme dispendio di energie: si gioca all'aperto, sotto il sole cocente, il caldo è asfissiante e il regolamento non prevede la possibilità di effettuare sostituzioni. Bisogna quindi saper gestire le proprie forze, mantenere alta la concentrazione e reagire rapidamente quando gli avversari mettono a segno alcuni punti consecutivi" spiega il 16enne di Este, che per arrivare a questo torneo al top della condizione si è allenato per un mese e mezzo ogni giorno. Cresciuto in una famiglia di pallavolisti, a sorpresa Tobia rivela di essere un grande appassionato di basket: segue l'Nba e appena può non rinuncia a una partitella con gli amici. Quanto al suo futuro, le idee sono già chiare: "Conciliare studio e attività sportiva non è facile, ma voglio concludere il liceo e iscrivermi all'università". Intanto le soddisfazioni non sono finite qui: il giovane atestino e il suo compagno hanno partecipato al ritiro della Nazionale under 18 a Formia (Latina) e si sono guadagnati l'accesso al campionato italiano assoluto a Catania.

Davide Permunian

Tobia Marchetto (il quarto da destra) durante la premiazione al Trofeo delle Regioni

Marchetto in coppia con il bassanese Mattia Bottolo ha vinto il prestigioso Trofeo e si è laureato campione nazionale Under 18

Pallacanestro Redentore "ripescata" in serie D

La retrocessione della scorsa stagione, maturata sul campo ai playout, aveva lasciato l'amaro in bocca, ma ora la Pallacanestro Redentore avrà l'opportunità di riscattarsi. Dalla Fip (Federazione italiana pallacanestro) veneta è infatti arrivata la notizia tanto attesa: la società atestina è stata ufficialmente "ripescata" in serie D. "Siamo contenti: in Promozione il livello si è abbassato un po' troppo e noi avevamo bisogno di una categoria superiore nella quale tornare a misurarci" spiega coach Fabio Baù, confermato alla guida della squadra. L'obiettivo resta la salvezza: per raggiungerla, però, qualcosa, rispetto al passato, dovrà necessariamente cambiare. "Da quest'anno avremo nel roster molti più giovani: ciò significa un minor tasso di esperienza, ma anche tanto entusiasmo e voglia di migliorare". Spazio, quindi, alla linea verde. "Sono arrivati ragazzi che vengono da un campionato da protagonisti in Promozione e ambiscono a mettersi alla prova a livelli superiori. La società non esercita nessun tipo di pressione e porta avanti una filosofia ben precisa: dare spazio ai giovani del nostro vivaio e del nostro territorio". La scorsa stagione la squadra biancorossa è stata autrice di un cammino travagliato per via dei numerosi infortuni, della difficoltà a gestire alcune situazioni di gioco e a garantire un rendimento costante nel corso delle partite. Ma per il futuro Baù si dice fiducioso: "Conto molto sull'atteggiamento dei miei giocatori, che dovrà essere improntato sul desiderio di crescere e migliorarsi. A fare la differenza sarà la motivazione". (d.p.)

REFERENDUM SULL' AUTONOMIA DEL VENETO

quesito:

"Vuoi che alla Regione del Veneto siano attribuite ulteriori forme e condizioni particolari di Autonomia?"

22 ottobre 2017

I seggi saranno aperti dalle ore 7.00 alle ore 23.00

L'elettore dovrà presentarsi al seggio munito di tessera elettorale

REGIONE DEL VENETO

www.referendum.regione.veneto.it

entra nel team!

Se hai voglia di crescere
professionalmente,
con un lavoro stimolante,
diventa **Consulente pubblicitario**.

Una professione indipendente,
un nuovo lavoro con ottime
possibilità di guadagno.

Offriamo **rimborso spese**
e alte provvigioni,
formazione e training,
un gruppo di lavoro serio e motivante,
mezzi accreditati e di sicuro ritorno.

chiamaci!

invia il tuo curriculum a: **info@givemotions.it**

laPiazza
l'informazione locale
a casa tua

laPiazzaweb.it
una finestra aperta
sul mondo dell'informazione

Un'offerta pubblicitaria
unica nel Nord-Est

I nostri mezzi di comunicazione, insieme o singolarmente, permettono di scegliere i destinatari da raggiungere, di mirare le campagne pubblicitarie ad un target ben definito e di differenziare il messaggio.

laPiazza e laPiazzaweb.it:
impossibile passare inosservati!

giveemotions

via Lisbona, 10 · 35127 Padova · tel. 049 8704884 · info@givemotions.it

laPiazzaSalute

Informazione a pagamento a cura degli esperti del settore

Per partecipare alla rubrica chiamare il numero 049 8704884

www.lapiazzaweb.it/category/salute/

Nuovi medici bloccati dalla cieca burocrazia

Editoriale

La mancata pubblicazione dei bandi per le scuola di specialità per i neolaureati

dott. Giovanni Leoni*

Il ricambio generazionale è un argomento costante negli ultimi tempi, ma Ministero, Regioni ed Università sembrano impermeabili ai richiami sui media dei rappresentanti del medici a vari livelli. L'ultima farsa in ordine di tempo è la mancata pubblicazione dei bandi per l'accesso alla scuola di specialità per i neolaureati. Nei fatti si trattengono in servizio gli ultrasessantenni e si blocca l'accesso ai giovani. Sono già circa 8.000 i laureati che si sono accumulati negli ultimi anni senza accesso nè alla specialità nè ai corso triennale dei medici di medicina generale, confinanti in una specie di limbo, condannati a perdere anni di lavoro stabile nell'attesa di completare la formazione più lunga di tutte le professioni esistenti resa obbligatoria per legge, per un posto di lavoro conseguente al loro status di medici. Tutto sembrava essere pronto a fine luglio con la firma del Ministro Lorenzin sul decreto che fissava a 6105 il numero di contratti per i medici specializzandi. Pochi, in verità, come lamentato anche dalla Fnomceo e sindacati medici che ne chiedevano almeno mille in più per attenuare la discrepanza tra numero di laureati e posti per la specializzazione, Ora questo iter, Ministero dell'Istruzione e dopo quello dell'Economia, si incrocia però con quello per l'emanazione, da parte del Miur, del Regolamento per il Concorso e con i nuovi criteri per l'accreditamento delle Scuole. Qui il meccanismo si è inceppato: una scuola su dieci non avrebbe i nuovi requisiti necessari. La Fnomceo denuncia il fatto con due lettere spedite in questi giorni al Ministro della Salute, e al Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, per sollecitare un incontro a seguito delle ultime notizie della stampa, Peraltro il decreto per l'accesso a medicina e chirurgia viene pubblicato con i posti diminuiti: i posti disponibili sono 9.100 per medicina e chirurgia, 908 per odontoiatria, 655 per Veterinaria, 501 per Medicina in lingua inglese. Ma con la libera circolazione in Europa arrivano medici e specialisti oltre confine e gli italiani vanno all'estero per specializzarsi - Spesso i migliori non tornano più. Esistono dei dati oggettivi: le curve di anzianità. FNOMCeO, ENPAM, FIMMG , Sindacati della Dipendenza sono uniti nella richiesta di aumentare il numero di posti nelle Scuole di Specializzazione sia per i posti del triennio formativo per la Medicina del Territorio. Il LINK-Coordinamento Universitario denuncia un "sistema di programmazione del tutto inadeguato sia perché continua a prevedere una sacca di precariato, lungi dall'essere riassorbita, tra la laurea e l'ingresso in specializzazione, sia perché il numero di borse di specializzazione ad oggi bandite è inadeguato a garantire il recupero dei pensionamenti complessivi dei medici e chirurghi del SSN, come denunciato sia da molte società scientifiche (ad esempio la Società Italiana dei Pediatri) sia dalle Regioni" (Veneto compreso n.d.a.).

*Presidente OMCeO Provincia di Venezia

Un esercito di diabetici nelle Ulss venete *a pag 22*

Curare l'insufficienza venosa cronica *a pag 23*

La Risonanza Magnetica 3 Tesla *a pag 24*

ASA S.r.l.
Ambulatorio Polispecialistico
Studio Dentistico

Ambulatorio Polispecialistico ASA racchiude al proprio interno gli ambulatori privati di Medici professionisti operanti in vari ambiti. Il nostro team mette a disposizione la propria consulenza e professionalità, con la possibilità di effettuare visite e terapie in tempi rapidi senza rinunciare alla qualità e al benessere del paziente.

Via G. Marconi, 50/52 · 35020 Ponte San Nicolò (Pd) · Tel, 049 8963212 · info@studioasa.com

Realizzato da laPiazza

Consulenza scientifica

POLIAMBULATORIO
Dott.ssa Milena Calderone
Specialista in Neuroradiologia
Affidea – Istituto Diagnostico Antoniano
Via Cavazzana 39, Padova
Tel. 049663055
e-mail: segreteria.ida@affidea.it
www.affidea.it

Un esercito di diabetici: numeri altissimi in ogni Ulss

Tre nuovi pazienti al giorno, 10mila persone soffrono di diabete solo nel territorio dei Distretti di Mestre e Venezia

Sono circa 10mila le persone diabetiche censite nei Distretti di Mestre e Venezia della Ulss 3: solo nel 2016 si sono registrati circa nuovi 1000 casi. Come dire: 3 nuovi pazienti al giorno. Di queste 10mila persone, il 50% è gestito in stretta collaborazione coi medici di medicina generale. Numeri importanti per una patologia altrettanto importante: basti ricordare che la Organizzazione Mondiale della Sanità la inquadra come una delle principali emergenze sanitarie di oggi.

"Del resto – ha subito evidenziato il responsabile del Servizio delle Malattie Endocrine del Ricambio e della Nutrizione dell'Ospedale dell'Angelo, il dottor Carlo De Riva – si tratta di una malattia davvero pericolosa, perché silente. Si manifesta cioè prima in maniera asintomatica e quando la si scopre, spesso ha già fatto i suoi danni: il 20% dei casi che scopriamo tardi, infatti, presentano purtroppo già qualche complicanza come l'insufficienza renale, problemi cardiovascolari, la retinopatia, il piede diabetico, ecc.".

Dai dati regionali si stima che circa 5 persone su 100 sono malate di diabete e non sanno di averlo. "Ciò fa ipotizzare - aggiunge il dottor De Riva – che nei Distretti di Mestre e Venezia ci potrebbero essere altre 2000 persone col diabete senza saperlo". Cosa fare allora per contrastarla? Si lavora su più fronti. Prima di tutto va ricordato che gli specialisti ospedalieri hanno condiviso un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) coi medici di famiglia che permette, da un lato, di avere una mappa dei soggetti più a rischio (per famigliarità e sovrappeso) e, dall'altro, una collaborazione nella gestione di quei pazienti già inquadrati con la terapia.

Poi bisogna lavorare molto sulla prevenzione: ad esempio, per chi è più a rischio, eseguendo annualmente un semplice esame del sangue. Poi, cercando di rispettare stili di vita corretti, soprattutto cercando di mangiare bene e sano evitando la sedentarietà. "Oggi – ha continuato il Direttore Generale della Ulss 3 Giuseppe Dal Ben – sempre di più si sente parlare di "Diabesità" e non è un caso. Perché il diabete viene sempre più associato e insorge in chi è in sovrappeso-obeso. Pertanto, le regole del comportarsi bene con il proprio corpo per guadagnarne in salute, non vanno mai dimenticate, soprattutto quelle che ci invitano a tenerci in movimento evitando l'auto se possiamo, idem per l'ascensore. Dedicando almeno una mezz'oretta al giorno per fare una passeggiata: questo piccolo gesto riduce il rischio di ammalarci". Il diabete mellito è una malattia cronica caratterizzata dall'aumento della concentrazione di glucosio nel sangue. Quando l'insulina è prodotta in quantità insufficiente dal pancreas, nel sangue si avranno livelli di glucosio più alti del normale (iperglicemia) favorendo, così, la comparsa del diabete mellito. Dati regionali recenti (Osservatorio Arno Diabete in Veneto, 2014) indicano una prevalenza del diabete nella nostra Regione del 5.6% e un aumento dei casi di circa il 70% in 15 anni.

A questi vanno aggiunti i soggetti che sono diabetici ma ai quali non è ancora stata fatta la diagnosi (diabete non noto). Oltre il 99% della popolazione diabetica è affetta da diabete tipo 2, meno dell'1% da diabete di tipo 1. La malattia è subdola, e, se non controllata adeguatamente, può portare negli anni alla comparsa di complicanze. Ecco perché è importante rivolgersi al medico di famiglia per eseguire accertamenti finalizzati alla sua diagnosi precoce e quindi a un ottimale trattamento.

Editoriale

La mancata pubblicazione dei bandi per le scuola di specialità per i neolaureati

Da ex specializzando considero inconcepibile la superficialità con cui viene trattato un passaggio fondamentale per dei professionistiormai laureati. La specialità è obbligatoria ormai da molti anni per esercitare la professione in ospedale, all'università, in una casa di cura in ambiente specialistico, con la sola laurea in medicina e chirurgia, sempre 6 anni di studi, la più lunga e impegnativa di tutti i corsi di laurea da sempre, al neolaureato resta poca scelta. Dovranno essere i cittadini a richiedere il necessario rinnovo della classe medica scientificamente mutilata nei numeri con deficit prevedibile di assistenza pubblica se vogliono conservare un SSN così come lo conosciamo adesso. pur con tutti i suoi limiti. Condivido qui una riflessione in merito di Roberto Mora, presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Verona. che potete leggere cliccando su questo link: http://www.quotidianosanita.it/lettere-al-direttore/articolo.php?articolo_id=53269 "La Regione Lazio ha approvato un Decreto del Commissario ad Acta (28/6/17) ed ha istituito il "tempario regionale di riferimento delle prestazioni specialistiche ambulatoriali individuate come critiche".

In buona sostanza si è definito il tempo che un medico deve dedicare alla prestazione, comprendendo in questo, presumo, anche quello che si deve riservare alla comunicazione con il paziente. Questo per poter meglio programmare le prestazioni erogate, far risparmiare tempo e, quindi, accorciare le liste di attesa. I colleghi laziali dovranno eseguire un elettrocardiogramma in 15 minuti, una spirometria in 20, una gastroscopia in 30, un'ecografia di mammella in 20, una RM in 35 minuti, una visita neurologica in 20 minuti ed una elettromiografia in 5 minuti. La regione Lombardia sembra intenzionata a fare altrettanto. Da noi, in Veneto, la Regione ha deciso di cambiare i codici di esenzione per patologia. Per alcuni di questi la classificazione a tre cifre è passata a quattro cifre. Tanto è bastato a far saltare molti software di cartella clinica alla Medicina del Territorio. Migliaia di esenzioni sono state cancellate o annullate, con il risultato che i pazienti hanno ricevuto prescrizioni senza esenzione ed hanno dovuto pagare tickets non dovuti (con beneficio delle casse delle ASL...).

E' necessario adeguare i campi delle esenzioni a quelli della ASL e della Regione. Lavoro circa 30 secondi a paziente; ma moltiplicandolo per 1500 pazienti sono ore di lavoro in più senza parlare della spiegazione all'utenza per cui certe prestazioni adesso si pagano. Nel Codice Deontologico, all'art.20, sta scritto che "il tempo della comunicazione è un tempo di cura". Al momento in Veneto, i sindacati della medicina generale sono sul piede di guerra e si preparano allo sciopero. Sono stufi della burocrazia che ha trasferito sui medici il lavoro degli amministrativi, stufi delle promesse non mantenute".

Mi sembra un problema comune dopo 8 anni senza contratto e vista l'evoluzione informatica a nostro carico a livello ospedaliero. Tra i nodi comuni ospedale - territorio quella che a fronte della riduzione dei posti letto negli ospedali si sarebbero potenziate le strutture che dovevano sopperire alla loro diminuzione e la riorganizzazione della medicina generale con l'avvio delle medicine di gruppo integrate con le dotazioni di personale di segreteria e di infermieri. Sul perché questo accada in minima percentuale ognuno dice la sua - E' cento che con il taglio dei post letto i problema si riflette sui medici ospedalieri con i ricoveri in appoggio e degenze prolungate di pazienti che hanno perso la loro autosufficienza ma non trovano posto né nelle RSA, né negli Hospice o negli ospedali di comunità. Sono convinto che l'opposizione a questa ennesima applicazione in medicina di criteri organizzativi puri di tipo aziendale decisamente perfettibili debba essere esercitata tanto dagli Ordini quanto dai Sindacati Medici e dalle Società Scientifiche, dalle Facoltà di Medicina. In particolare le Società Scientifiche non possono tacere su una materia in cui possono dimostrare la loro diretta competenza sulla base della letteratura internazionale.

dott. Giovanni Leoni - Presidente OMCeO Provincia di Venezia

Continua alla pag. seguente dell'inserto

Vuoi collaborare con noi? **Contattaci!**

>>>laPiazza Salute

>> Condividi la tua esperienza ed i tuoi consigli sul nostro
>> Inserto Salute

giveemotions
via Lisbona, 10 · 35127 Padova · tel. 049 8704884 · info@givemotions.it · www.givemotions.it

L'insufficienza venosa cronica e le alterazioni della postura

Prof. Dimitrios Kontothanassis

Edema e dolori a carico degli arti inferiori sono un problema che affligge moltissimi pazienti, con importanti ripercussioni sulla loro qualità di vita. Le cause possono essere molteplici per cui una corretta diagnosi differenziale risulta fondamentale per riuscire a definire il problema clinico e per impostare un efficace trattamento terapeutico. Tra le cause più frequenti di questa sintomatologia ci sono l'insufficienza venosa cronica e le alterazioni posturali; a complicare il quadro diagnostico, spesso queste patologie coesistono nello stesso paziente. Ne abbiamo parlato con Dimitrios Kontothanassis MD, Prof, MS, presidente dell'Istituto Flebologico Italiano, membro del Consiglio Direttivo della SIDV – Società Italiana di Diagnostica Vascolare.

Circolazione sanguigna e insufficienza venosa

«Le alterazioni posturali sono strettamente collegate all'insufficienza venosa cronica nei suoi molteplici stadi, con quadri clinici svariati che possono andare dal semplice edema, al senso di pesantezza e dolori, alla comparsa di varici degli arti inferiori, fino alla incidenza di recidive dopo un intervento flebo chirurgico», spiega Dimitrios Kontothanassis. «Le vene degli arti inferiori hanno il compito di riportare il sangue dai tessuti periferici (dove ha fornito ossigeno e nutrienti) verso il cuore, e questo movimento risulta essere contrario alla forza di gravità. La normale circolazione del sangue dipendequindi da un corretto funzionamento del cuore (la pompa centrale), dalle valvole presenti all'interno delle vene degli arti inferiori e dalla contrazione dei muscoli della pianta del piede e del polpaccio (la pompa periferica); l'alterazione anche di uno solo di questi sistemi può portare a un'insufficienza venosa cronica».

I meccanismi dell'insufficienza venosa cronica

Negli arti inferiori le vene si distinguono in tre diversi sistemi: il sistema venoso superficiale, il sistema venoso profondo e il sistema delle vene perforanti. «Il sistema venoso superficiale», precisa Kontothanassis, «è rappresentato principalmente dalla vena grande safena (che si estende medialmente dal malleolo interno all'inguine, dove defluisce in vena femorale) e dalla vena piccola safena (con decorso dal malleolo esterno fino al cavo popliteo, dove defluisce nella vena poplitea). Queste vene principali possono presentare numerose varianti anatomiche e danno origine a numerose collaterali. Il sistema venoso profondo, che trasporta la maggior parte del sangue presente negli arti inferiori, comprende la vena femorale, la vena poplitea e i tronchi sottopoplitei (vene gemellari, vene soleali, vene tibiale anteriore e tibiale posteriore). Il sistema delle vene comunicanti, chiamate vene perforanti, è costituito da circa centoquaranta vene per arto che, passando attraverso i muscoli, fungono da sifone drenando il sistema venoso superficiale nel sistema venoso profondo. Le vene degli arti inferiori contengono al loro interno delle valvole che permettono la progressione del sangue verso l'alto; quando le valvole non funzionano bene (valvole incontinenti), il sangue refluisce verso il basso creando ipertensione e stasi venosa. Alla base dell'insufficienza venosa cronica ci sono quindi due meccanismi fisiopatologici: il reflusso e l'ostruzione. Il reflusso venoso può essere a carico del sistema venoso superficiale, profondo, delle vene perforanti o una combinazione di tutti tre. Invece, l'ostruzione di un lume venoso da materiale trombotico provoca un ostacolo al flusso sanguigno con possibile danneggiamento permanente delle valvole del tratto coinvolto. L'ipertensione venosa che si genera può portare a edema, alla formazione di teleangectasie/venulectasie/varici, alle alterazioni della pigmentazione e all'indurimento cutaneo, fino nelle forme più severe alla formazione di ulcere flebostatiche.

Disordini posturali e pompa plantare

Gli arti inferiori presentano tre differenti pompe muscolari che spingono il sangue dal basso verso il cuore: • la pompa plantare • la pompa dei muscoli del polpaccio • la pompa dei muscoli della coscia. «La pompa plantare rappresenta un'unità anatomo-funzionale ed emodinamica di cui fanno parte un'arcata venosa superficiale e profonda, un sistema plantare mediale e un sistema plantare laterale», continua Kontothanassis. «Questa arcata plantare, detta di Lejard, viene definita anche cuore periferico, in quanto la sua spremitura fornisce l'impulso per il ritorno del sangue dalla periferia. Alterazioni della forma della pianta del piede, come piattismo, malformazioni anatomiche e funzionali congenite o conseguenti a traumatismi o malattie reumatologiche, possono condurre a uno scorretto appoggio del piede a terra e di conseguenza a un alterato meccanismo di pompa e una stasi venosa periferica. La correzione della postura mediante appositi plantari e l'eventuale utilizzo di una calza elastocompressiva possono rimettere in funzione il cuore periferico e migliorare la clinica del paziente. Se il sistema funziona nel modo corretto, quando i muscoli del polpaccio si contraggono producono una forza che spinge il sangue contro gravità verso il cuore; quando i muscoli si rilassano si crea una gradiente di pressione a livello delle vene che veicola il sangue dal sistema venoso superficiale verso il sistema venoso profondo; questo meccanismo si verifica normalmente mentre camminiamo e comporta il passaggio di circa il 70% del sangue presente a livello del polpaccio. Tutte le patologie che modificano i rapporti tra i vari segmenti ossei (le varie forme di scoliosi, accorciamenti traumatici di un arto, posizioni prolungate che comportino uno squilibrio di funzione delle colonna o del bacino, tutte le patologie che alterino il normale appoggio del piede) provocano uno squilibrio del bacino che a sua volta determina un insufficiente svuotamento venoso a carico della pianta del piede. La funzione dinamica dei muscoli del polpaccio può inoltre essere migliorata nei pazienti con insufficienza venosa cronica da specifici programmi di training fisico strutturato».

Istituto Flebologico Italiano
Via Caldirolo 100, Ferrara - Tel 0532 757508
www.istitutoflebologico.it

Vaccini obbligatori o raccomandati anche per gli adulti

Già oggi esistono vaccini obbligatori per specifiche categorie di adulti. Secondo la normativa italiana esistono poi le vaccinazioni raccomandate

Per ora, la vaccinazione obbligatoria per gli operatori sanitari e scolastici, è ancora solo una proposta ma alcune vaccinazioni per adulti sono già obbligatorie nel nostro Paese. Attualmente le uniche vaccinazioni obbligatorie per legge sono riservate alle seguenti categorie di lavoratori: la vaccinazione anti-tetanica è obbligatoria, oltre che per tutti gli sportivi affiliati al CONI, per i lavoratori agricoli, i metalmeccanici, gli operatori ecologici, gli stradini, i minatori e gli sterratori.

Le vaccinazioni anti-meningococcica, anti-tifica, anti-difterotetanica, anti-morbillo-parotite-rosolia sono, invece, obbligatorie per tutte le reclute all'atto dell'arruolamento. Altre vaccinazioni obbligatorie per taluni soggetti specifici sono l'anti-tubercolare con BCG per medici, operatori sanitari e chiunque, a qualunque titolo, con test tubercolinico negativo, operi in ambienti sanitari ad alto rischio di esposizione a ceppi multifarmacoresistenti, oppure che operi in ambienti ad alto rischio e non possa essere sottoposto a terapia preventiva, perché presenta controindicazioni cliniche all'uso di farmaci specifici. Inoltre la legge 388/2000 conferisce alle Regioni, in casi di riconosciuta necessità e sulla base della situazione epidemiologica locale, la possibilità di disporre l'esecuzione della vaccinazione anti-tifica in specifiche categorie professionali, come ad esempio gli operatori del settore alimentare.

E' bene infine ricordare che i vaccini sono controindicati nelle malattie acute, nei soggetti con gravi disordini immunitari, in caso di gravi reazioni avverse dopo la prima somministrazione e nei soggetti affetti da disturbi neurologici.

Posto che l'adulto in questione abbia già eseguito nell'età pediatrica le vaccinazioni obbligatorie, secondo la normativa italiana esistono vaccinazioni raccomandate, non del tutto obbligatorie, per alcune categorie professionali o categorie di persone particolarmente esposte all'insorgenza di gravi infezioni: la vaccinazione contro l'epatite virale B è raccomandata, e offerta gratuitamente, agli operatori sanitari e al personale di assistenza degli ospedali e delle case di cura private, alle persone conviventi con portatori cronici del virus dell'epatite B, agli operatori di pubblica sicurezza (personale della polizia di stato e degli appartenenti all'arma dei carabinieri, al corpo della guardia di finanza, al corpo degli agenti di custodia, ai comandi dei vigili del fuoco e ai comandi municipali dei vigili urbani), ai politrasfusi e agli emodializzati e a tutte le altre categorie indicate nel d.m. del 4 ottobre 1991 (es. addetti ai servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti). L'aggiornamento del protocollo per l'esecuzione della vaccinazione contro l'epatite B è stato effettuato con il d.m. 20 novembre 2000, con relativa circolare esplicativa n. 19 del 30 novembre 2000.

La vaccinazione contro l'influenza è raccomandata a tutte le persone di età superiore a 65 anni e a coloro che sono sofferenti di malattie croniche e debilitanti a carico dell'apparato cardiovascolare, broncopolmonare, renale ecc., nonché agli addetti a servizi di pubblica utilità.

La vaccinazione contro le infezioni da pneumococco è consigliabile alle persone di età superiore a 65 anni o sofferenti di malattie croniche e debilitanti a carico dell'apparato cardiovascolare, broncopolmonare, renale o con asplenia (mancanza della milza). La vaccinazione antifica, così come quelle antiepatite virale A e B, antipoliomielitica, antitetanica, antimeningococcica, antirabbica e contro la febbre gialla possono essere indicate per i viaggiatori e per i lavoratori che si rechino all'estero in zone endemiche o comunque considerate a rischio.

L'Istituto Diagnostico Antoniano "si presenta" con la Risonanza Magnetica 3 Tesla

In ambito neuroradiologico, il grande vantaggio di una tale apparecchiatura è rivolto allo studio delle regioni di piccolo volume quali l'ipofisi, l'ippocampo, i nuclei del tronco, i nervi cranici, l'orecchio interno, la corteccia cerebrale

L'apparecchiatura, riferimento assoluto nella diagnostica per immagini, da alcuni mesi è in funzione al Centro diagnostico IDA di Padova. La dottoressa Milena Calderone, consulente in neuroradiologia dei Centri Affidea, presenta i grandi vantaggi (per paziente e diagnosta) consentiti dalla RM ad alto campo magnetico.

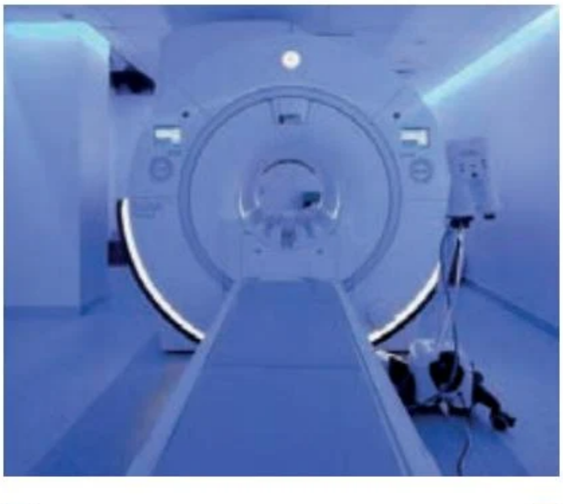
Sino a ieri in Italia, a differenza di quanto avviene in Europa e nel resto del mondo, tali apparecchiature che generano un campo magnetico non potevano superare la soglia dei 2 tesla e il superamento di questo limite era consentito solo nell'ambito della ricerca. Oggi, però, le cose sono finalmente cambiate e per pazienti e personale medico preposto alla diagnostica si aprono nuove grandi prospettive.

L'alta intensità di campo oltre ad un'eccellente qualità di immagine, rende possibile applicare nuove metodiche di acquisizione del segnale di risonanza che consentono studi di carattere biochimico e funzionale permettendo l'analisi molecolare delle lesioni, la loro caratterizzazione, la risposta alla terapia.

Anche gli altri distretti anatomici beneficiano dell'alta risoluzione che è possibile ottenere con la RM 3 Tesla. In particolare lo studio della prostata e della mammella. Si aggiunga poi che oltre a mostrare i dettagli anatomici con elevatissima qualità, ora è possibile eseguire esami in tempi mediamente più rapidi e con minor disagio per il paziente.

L'alta potenza del campo magnetico di una RM 3T può essere sfruttata per aumentare la capacità di risoluzione spaziale dell'immagine e questo si traduce in immagini di elevata qualità anche sulle strutture anatomiche o lesioni molto piccole. A questo proposito è utile ricordare che quanto prima viene individuata una patologia, tanto più alte sono le probabilità di successo e di completa guarigione.

In ambito neuroradiologico, il grande vantaggio di una tale apparecchiatura è rivolto allo studio delle regioni di piccolo volume quali l'ipofisi, l'ippocampo, i nuclei del tronco, i nervi cranici, l'orecchio interno, la corteccia cerebrale. Tutte le patologie neurologiche traggono vantaggio dallo studio con RM 3 Tesla, in particolare la sclerosi multipla, l'epilessia, la patologia neoplastica.



Dott.ssa Milena Calderone
Specialista in Neuroradiologia
Affidea – Istituto Diagnostico Antoniano
Via Cavazzana 39, Padova Tel. 049663055
e-mail: segreteria.ida@affidea.it
www.affidea.it

FALKENSTEINER HOTEL & SPA CARINZIA ★★★★S

FAMILY TOP 5 NOTTI DA € 817
PER 2 ADULTI E 2 BAMBINI FINO A 5,9 ANNI*

HIGHLIGHTS:

- Gourmet Carinziano: mezza pensione con ricca colazione a buffet, spuntino pomeridiano e cena con menu o buffet
- WiFi gratis
- Accesso libero all'Acquapura SPA di 2.400 m²: piscina interna ed esterna riscaldate, area saune, palestra e zona relax con lettini ad acqua
- Programma giornaliero di attività e miniclub per bambini (solo in alta stagione)
- Sconto del 50% sulla greenfee da 18 buche presso il golfclub Gailtal, a soli 5 km dall'hotel e Nassfeld PLUS CARD gratuita

* in base alla tipologia della camera

FALKENSTEINER HOTEL SONNENALPE ★★★★

FAMILY TOP 5 NOTTI DA € 713
PER 2 ADULTI E 2 BAMBINI FINO A 5,9 ANNI*

HIGHLIGHTS:

- Pensione completa: ricca colazione a buffet, spuntino a pranzo, cena con menù a scelta e buffet di antipasti, bevande selezionate (birra, vino della casa e bevande analcoliche) incluse durante i pasti in ristorante
- Accesso libero all'Acquapura SPA di 1.700 m²: piscina interna ed esterna riscaldate, area saune, palestra e zona relax
- Assistenza bambini da 3-12 anni nel Falky-Land, sala giochi e sauna per bambini
- Sconto del 50% sulla greenfee da 18 buche presso il golfclub Gailtal, a soli 15 km dall'hotel e Nassfeld PLUS CARD gratuita
- Uso gratuito di seggiovie e funivia Millennium-Express (in determinati periodi)

INFO & PRENOTAZIONI:
prenotazioni@falkensteiner.com · www.falkensteiner.com/it
Fesa srl, Via Isarco 1, 39040 Varna (BZ), IT-01404390211

Numero Verde 800 832 815

Partner of Miles & More Lufthansa

COLLIS
CantinaVeneta
VINI SFUSI E IN BOTTIGLIA DAI NOSTRI VIGNETI
UN GRANDE PANORAMA DI VINI PER UNA VENDITA DIRETTA
DAL VINO SFUSO ALLE BOTTIGLIE DI PRESTIGIO
PUNTO VENDITA
MERLARA
Via Bindola 593
Tel. 045 6108240
Lunedì / Sabato
8.30/12.30 ● 14.30/19.00
Chiuso la Domenica
info@cantinaveneta.com ● www.collisgroup.it

turismo&sapori

E' tempo di Porcini e finferli, da raccogliere in uno dei parchi naturali più belli delle Dolomiti

Per chi ama la vacanza in montagna e le passeggiate nei boschi, la raccolta dei funghi è l'attività giusta per vivere una vacanza attiva a stretto contatto con la natura. All'interno del Parco naturale Adamello Brenta, la più vasta area protetta del Trentino e una delle maggiori delle Alpi, sono molte le strutture alberghiere che offrono ai turisti un pacchetto originale e completo. Prelibatezze del bosco e dolcezze da gustare, menù a base di funghi, erbe di montagna e frutti di bosco con la possibilità di conservare i funghi raccolti nel frigo/congelatore dell'hotel fino alla partenza. Oltre al permesso di tre giorni per la raccolta, potrete usufruire di una guida per uscite in sicurezza tra i boschi dolomitici e, se in famiglia c'è chi preferisce fare altro, nel pacchetto è compresa anche una Guest card del Trentino con ingresso gratuito presso i musei, i castelli e i parchi della provincia.

Il Parco naturale occupa un territorio montuoso di 620,51 kmq, posto tra 477 e 3.558 m di altitudine, che si estende sulle Valli Giudicarie, Altopiano della Paganella, Val di Non e Val di Sole. Verso ovest comprende la parte trentina dell'imponente gruppo montuoso tonalitico dell'Adamello – Presanella, ricchissimo di acque superficiali che, alimentate da imponenti ghiacciai, formano numerosi laghi alpini e suggestive cascate. Tra le splendide valli che si addentrano nel massiccio vi è la Val Genova, lunghissima e selvaggia. A est il Parco comprende le Dolomiti di Brenta: un fiabesco susseguirsi di guglie, torrioni e immani pareti strapiombanti. Vi si insinuano a raggiera suggestive valli, ciascuna con una propria particolare identità. Tra tutte spicca la sorprendente Val di Tovel che custodisce l'omonimo lago, un tempo protagonista dello spettacolare arrossamento dovuto ad una microscopica alga. All'impareggiabile patrimonio paesaggistico corrisponde un'eccezionale ricchezza di elementi naturalistici, primi tra tutti quelli della flora e della fauna selvatica con la straordinaria presenza dell'orso bruno.

NELLA FOTO PRINCIPALE È IN QUELLA DI DESTRA IL GRAND HOTEL IMPERIAL; SOTTO: LA PRINCIPESSA SISSI INTERPRETATA DA UN ATTRICE IN UN FILM. IN BASSO: ALCUNI DETTAGLI DELLO STORICO ALBERGO CARO AGLI ASBURGO E SCORCI PITTORESCHI DEL LAGO DI LEVICO TERME

Quando Sissi passeggiava in riva al lago

Il pieno recupero del Grand Hotel Imperial, costruito ai primi del '900 e caro alla corte di Vienna, ridà nuovo slancio anche a Levico e alle sue terme. Presenze in crescita, si rivedono pure gli inglesi

di Renato Malaman

Sissi nell'anima, per ricominciare. Sissi in una bandiera orgogliosa e nostalgica, con lo stemma dell'aquila bicipite asburgica in bella evidenza. Una bandiera che sventola ancora oggi con fierezza sul belvedere liberty affacciato sul grande parco di alberi secolari e sul lago. Sventola bella e fiera come un secolo fa, per ricordare i fasti di allora, tanto che sembra ancora di vederli tutti quei candidi ombrellini da passeggio, quelle gonne ampie e merlettate delle signore, quei colletti inamidati dei loro uomini. Levico Terme, quando nel 1904 venne inaugurato il Grand Hotel Imperial, era una delle mete preferite dall'alta società d'Oltralpe perché la villeggiatura al lago costituiva un must. Sigmund Freud, il padre della psicanalisi, all'epoca soggiornava al vicino Hotel du Lac di Lavarone. Agli inizi del secolo scorso Levico Terme era una delle destinazioni preferite anche dalla corte di Francesco Giuseppe, per la sua bellezza, il clima salubre e la qualità delle cure termali. Sissi non c'era già più quando l'Imperial è stato inaugurato (la moglie di Francesco Giuseppe era stata assassinata a Ginevra nel 1898), c'era però la cugina più cara. Ma Sissi aveva sempre amato Levico e il suo lago.

Ancora oggi la sontuosa dimora, il cui restauro più recente si è concluso nel 2016, conserva il suo fascino imperiale. Un hotel di impeccabile stile neoclassico che ora è tornato a vivere.

Le 81 stanze del Grand Hotel Imperial sono luoghi senza tempo: gli arredi e i materiali si ispirano a quelli di allora. Il fiore all'occhiello è la Suite Sissi, una stanza principesca che ricorda la Belle Époque. L'hotel, di proprietà della Provincia autonoma di Trento (Patrimonio Trentino Spa), è immerso in un parco di oltre 12 ettari, ricco di essenze arboree rare. A riaprirlo nel marzo 2016 è stata la Solutions Holding di Monaco di Baviera, tramite la Fidelity Italia. Scopo della nuova gestione è sviluppare il turismo a Levico Terme, facendo leva sul fascino storico del suo luogo simbolo.

"Puntiamo a un turismo consapevole e a un target di alto livello che apprezzi la qualità del territorio" ha sottolineato il direttore Oreste D'Angelo, nato in Germania e con parecchie esperienze alberghiere anche in Italia e Austria.

Le sorgenti termali scaturiscono dalla catena del Lagorai, esattamente dal Monte Fronte, alla fine del tunnel che era stato scavato nel Medioevo per l'estrazione di minerali. Percorrendo grandi distanze nella roccia, l'acqua si arricchisce di minerali preziosi. L'acqua forte, che arriva alla fonte a 9 gradi, viene utilizzata per scopi curativi: è caratterizzata da una elevata concentrazione di minerali, ha un ph molto acido e contiene solfato, ferro, arsenico e altri metalli come rame e zinco. Una composizione unica in Europa e in Italia. La forza rigenerante dell'acqua forte di Levico, riconosciuta da secoli e in parte confermata da studi scientifici, è una preziosa risorsa della natura. Oggi viene impiegata per affrontare problemi dermatologici, disturbi ginecologici, disturbi del sistema muscolo-scheletrico e nel sistema respiratorio. E' un'acqua disinfettante e ha proprietà anti-infiammatorie, stimola la circolazione e favorisce le funzioni corporee; cura le malattie delle vie respiratorie superiori; cura la psoriasi; combatte l'artrosi e i reumatismi; sul sistema nervoso ha un effetto calmante ed è anche utilizzata con successo per curare le condizioni di paura e di stress.

Le acque curative che alimentano lo storico reparto cure dell'albergo trentino sgorgano dal cuore dei Lagorai e permettono di curare un ampio ventaglio di patologie

Le acque termali di Levico e Vetriolo furono scoperte nel Medioevo durante i lavori in una miniera delle Dolomiti. Una società fondata nel 1860 portò l'acqua attraverso una condotta da Vetriolo a Levico. Con l'aiuto dell'imprenditore berlinese Giulio Adrian Pollacsek, Levico divenne un importante centro termale. Pollacsek fondò la Società dell'acqua curativa Levico-Vetriolo e fece costruire a tempo di record la lussuosa dimora. Per la progettazione del parco con la sua rete di sentieri assunse il famoso architetto dei giardini di Norimberga, Georg Ziehl.

Alla cerimonia di inaugurazione nel 1904 intervennero l'Arciduca Eugen von Habsburg e importanti personalità provenienti da tutta Europa. Vari membri della famiglia imperiale degli Asburgo soggiornarono poi al Grand Hotel Imperial, insieme ad illustri ospiti, come la principessa Windisch Graetz - una cugina di Sissi -, l'Arciduca Karl Theodor della Baviera e Re Alberto del Belgio, il principe Borghese e il principe Colonna, alcuni membri della famiglia Romanov, personalità del mondo della finanza come i Rothschild e industriali come Feltrinelli e Sonzogno.

La cucina dell'Imperial è il regno di Alfred Paul Lageder, cuoco dagli importanti trascorsi, fratello di Franz, il direttore del ristorante stellato Anna Stuben di Ortisei. La cucina di Alfred Paul Lageder rispecchia la tradizione trentina (quindi carne salada, formaggi di malga, Spressa delle Giudicarie, Grana e poi castagne, asparagi...), ma anche quella della sua terra d'origine, l'Alto Adige. Fra i dolci impera lo strudel di mele. Vini e distillati del territorio. Il primo anno di attività è stato molto positivo sul piano delle presenze. Si sono rivisti a Levico anche gli inglesi.

A Levico il protagonista, accanto alle terme, è il lago. Lungo le sue rive si possono fare escursioni a piedi o in bici. C'è pure la spiaggia, le acque si fregiano della Bandiera Blu. Durante l'anno Levico ospita varie manifestazioni: dalle feste dedicate al vino, ai mercatini con artigianato tradizionale, alle esposizioni e concerti; ma anche il celebre mercatino natalizio che si tiene ogni anno nel parco termale di Levico. Da non perdere la Festa degli Orti, ogni anno, la Festa del Latte, il Tour Transalp per ciclisti, il Festival del Benessere.

www.hotel-imperial-levico.com

HELIAIR.IT
HELICOPTER SERVICE

SERVIZIO COMPLETO PER SPOSTAMENTI DI LAVORO O DI PIACERE
TOUR PANORAMICI, TRASPORTO DI MATERIALI, SERVIZIO HELITAXI

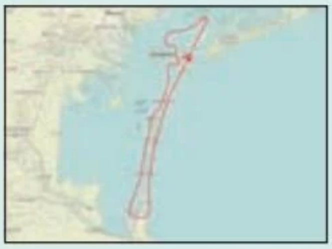
Lasciatevi emozionare da un volo in Elicottero sopra la città più bella al mondo!

REGALATEVI UN SOGNO

Sorvolate VENEZIA, le ISOLE, CHIOGGIA, JESOLO
Pacchetti da € 200 · € 400 · € 500

Tour Venezia
(10 minuti)

Venezia e le Isole
(20 minuti)



Venezia, le Isole e Chioggia
(30 minuti)

Venezia, le Isole e Jesolo
(30 minuti)

www.heliair.it · **Helitaxi e scuola di volo**
Aeroporto G. Nicelli · Via Morandi, 9 · Lido di Venezia
+39 334 7860653 · info@heliair.it
Operated by **Airstar Aviation**

tuttoGIARDINO
Consorzio Agrario

Sabato 30 settembre,

con orario continuato dalle 8.30 alle 18.00
vi aspettiamo alla nostra filiale di
Montagnana (PD) - Via Circonvallazione, 283

OFFERTA DEL 20% SUI PRODOTTI PET FOOD

www.tuttogiardino.it
facebook.com/tuttogiardino

CONSORZIO AGRARIO DEL NORDEST

Este (PD)
Via Bressan, 5 - Tel. 0429 2624

Monselice (PD)
Via Cadorna, 49 - Tel. 0429 72439

Montagnana (PD)
Via Circonvallazione, 283 - Tel. 0429 81216

Wine Trekking con Cuvée nelle vigne della Franciacorta

Enoturismo con degustazione ed etichetta del gruppo di camminatori all'azienda Al Rocol di Ome

Una bottiglia vino racchiude in sé il territorio da cui proviene. La bottiglia di Franciacorta che ricevono in dono i partecipanti al Wine Trekking con Cuvée fra le vigne dell'azienda Al Rocol di Ome racchiude in sé anche gli echi di una piacevole esperienza en plein air, da assaporare una volta tornati a casa in ricordo di una bella giornata trascorsa, magari in compagnia di amici o dei propri cari, sui colli della Franciacorta, in provincia di Brescia, fra le destinazioni più amate dagli enoturisti italiani e stranieri.

Alla fine della passeggiata che si snoda lungo i percorsi più belli dal punto di vista paesaggistico e più interessanti dal punto di vista atletico-sportivo della tenuta della storica azienda vinicola franciacortina, i trekkers ricevono infatti in omaggio una bottiglia di Franciacorta contenente una Cuvée (ossia un assemblaggio) delle uve dei 3 vigneti che sono stati loro raccontati e dove si sono fermati, facendosi un selfie di gruppo, per le degustazioni previste dal Wine Trekking. A sottolineare il ricordo delle piacevoli ore trascorse fra vigne e cantina, la bottiglia viene personalizzata con un'etichetta che riporta il selfie di gruppo, datata e firmata.

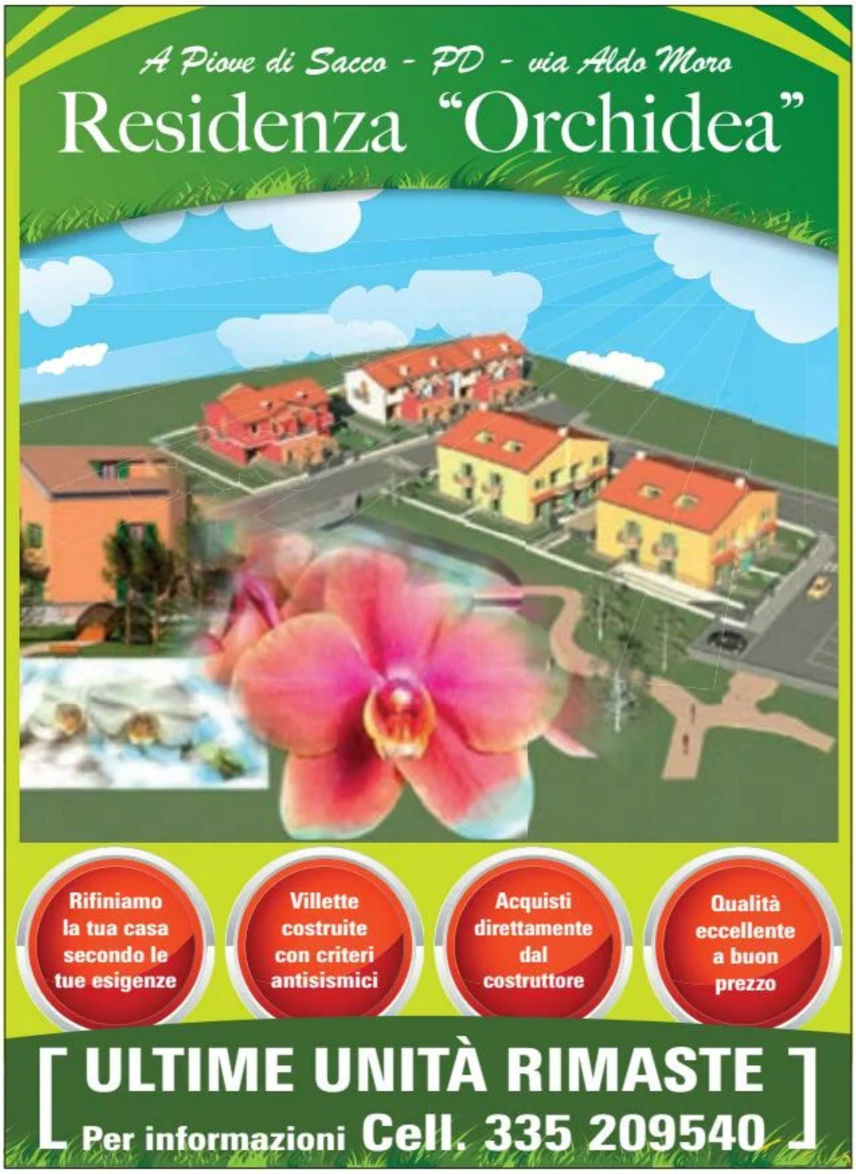
Il Wine Trekking con Cuvée dura 3/ 4 ore e viene organizzato durante il week end secondo un calendario pubblicato sul sito www.alrocol.com e, su richiesta, in ogni giorno della settimana per piccoli gruppi, in modo da poter concordare se farlo la mattina o il pomeriggio. Ad accompagnare i partecipanti il proprietario Gianluigi Vimercati Castellini o i suoi collaboratori. La passeggiata si sviluppa nel settore più remoto e selvatico della Franciacorta, dove i fianchi delle colline si fanno più pendenti e i vigneti da cui proviene il più prezioso dei vini italiani a Metodo Classico vengono coltivati su terrazzamenti ben soleggiati. Seguendo gli antichi sentieri che dalla cantina si inerpicano tra vigne, ulivi e boschi, la prima tappa è il vecchio roccolo di caccia, oggi dismesso, che dà il nome dell'azienda.

All'ombra di questa straordinaria architettura vegetale, con querce secolari i cui rami si intrecciano gli uni negli altri, la prima degustazione è riservata al Satèn Martignac, il più morbido dei Franciacorta, dal perlage finissimo e persistente, che nel nome rievoca la piacevolezza della seta. Man mano si sale, la vista si apre con spettacolari scorci paesaggistici. Seconda tappa, il vigneto Ca' del Luf (Casa del lupo) per assaggiare il Franciacorta Brut che viene prodotto dalle sue uve Chardonnay.

Ultima tappa il più antico vigneto della tenuta, il vigneto Vecchio con le sue uve di Pinot Nero, che danno al Rosè Le Rive in degustazione un corpo e un vigore particolari. Il percorso si conclude con una visita guidata in cantina, che fa scoprire ai partecipanti i segreti della meticolosa e lenta lavorazione del Franciacorta.

Chi lo desidera, al termine della camminata, può gustare i genuini cibi dai sapori dimenticati preparati nel ristorante dell'Agriturismo con i prodotti dell'orto e della fattoria seguendo il ricettario della famiglia Vimercati Castellini o fermarsi a pernottare nelle stanze o negli accoglienti appartamenti ricavati nel corpo centrale della tenuta e in un vecchio rustico fra i vigneti.

L'azienda agricola Al Rocol si trova a Ome (Bs), nel cuore di una delle regioni vitivinicole più famose d'Italia, la Franciacorta. E' di proprietà della famigliaVimercati Castellini, che ha tradizioni agricole risalenti al XVII secolo. Nella tenuta di 34 ettari, le vigne coltivate su terrazzamenti (da cui provengono pregiati Franciacorta) si alternano all'uliveto e al bosco dove sono tracciati itinerari per passeggiate a piedi e in sella alla mountain- bike.



ENAIP veneto
Dal 1951 protagonisti della crescita.

Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto

PERCORSI GRATUITI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE DOPO LA SCUOLA MEDIA FINANZIATI E RICONOSCIUTI DALLA REGIONE DEL VENETO

DGR 474, 475, 476 e 477/2017 e DGR 1986, 1987 e 1988/2016

PADOVA Via A. da Forlì, 64/a - tel. 049 8641555

#enaipveneto #gentedienaipveneto

www.enaip.veneto.it

Food & Drink

FIERA DEL RISO, LA GRANDE FESTA DEL RISOTTO ITALIANO

Chef, sommelier, blogger, ricercatori e artisti: l'evento, in programma ad Isola della Scala (Verona) dal 13 settembre all'8 ottobre, celebra la cucina italiana con incontri, ricette e show cooking

Cottura e cultura del riso: questo sarà il tema della 51ª Fiera del Riso, la più grande festa del risotto italiano in programma dal 13 settembre all'8 ottobre a Isola della Scala, in provincia di Verona.

Tra gli oltre 100 eventi in calendario, quest'anno la parte del leone spetterà alla cucina, non solo ai fornelli. Per la prima volta, infatti, la Fiera aprirà una nuova area: il Teatro del Gusto, uno spazio dedicato a blogger, chef, ricercatori, giornalisti e sommelier per raccontare il riso e altri prodotti eccellenti, in modo originale. Sul palco ospiti dall'Italia e dall'estero, con esperienze e competenze uniche o insolite: dal giovane blogger veronese diventato una vera e propria star in Spagna, dove conduce un programma televisivo di cucina, alla ricercatrice italiana ora in Germania, che studia i processi cognitivi e psicologici legati alla percezione di cibo e aromi. In Fiera – tra stand tradizionali, concorsi enogastronomici e show cooking – si potranno degustare risotti con circa 70 ricette diverse. A prepararli chef che arriveranno da 11 regioni: Sardegna, Calabria, Emilia Romagna, Lombardia, Lazio, Sicilia, Marche, Campania, Piemonte, Friuli Venezia Giulia e Veneto. Il piatto forte sarà il risotto all'Isolana, tipica ricetta locale con carne di maiale e vitello preparata dalle stesse riserie che coltivano e pilano questo cereale: il Nano Vialone Veronese Igp, primo riso ad Indicazione Geografica Protetta in Europa (1996). Spazio poi quest'anno anche a ricette gluten free, senza lattosio e vegan. Una mostra multisensoriale sul riso caratterizzerà l'ingresso dell'area fieristica. Inoltre quest'anno, tra i padiglioni e il centro di Isola della Scala, troveranno spazio nove riproduzioni giganti di animali della risaia e della campagna realizzate da un artista locale. Oltre 150 saranno gli stand della collaterale fiera campionaria, con espositori provenienti da una decina di regioni italiane. Gli stand gastronomici saranno tutti aperti le sere e sabato e domenica anche a pranzo. Dal lunedì a venerdì a mezzogiorno, invece, verranno proposte sempre tre ricette e, tra queste, l'Isolana.

SAGRA DELL'ANGUILLA A COMACCHIO: LA 'REGINA DELLE VALLI' IN TAVOLA

Dal 29 settembre al 15 ottobre tante occasioni gourmet ma anche escursioni, mercatini, tour e regate nei canali

Se 'sua maestà la regina delle Valli' è certamente la protagonista assoluta, anche l'edizione 2017 della XIX Sagra dell'Anguilla – in programma a Comacchio dal 29 settembre al 15 ottobre – si annuncia ricca di appuntamenti ed iniziative non soltanto per gli appassionati gourmet. Accanto alle golose tentazioni del grande stand gastronomico allestito a pochi passi da Argine Fattibello – le cui cucine (aperte anche il venerdì sera con menu speciali) ogni sabato e domenica proporranno un po' tutti i più tipici piatti della tradizione locali (marinati alla comacchiese con sarde € 8,00, insalata di mare € 8,00, bragiolette d'anguilla in agro-dolce € 11,00, sedanini al sugo d'anguilla € 7,50, pennette alla pescatora € 7,00, anguilla ai ferri con polenta € 14,50, brodetto d'anguilla "a bec d'aesen" con polenta € 12,00, fritto di valle alla comacchiese € 7,50, fritto di mare € 9,00, seppie con piselli e polenta € 7,00) – il cartellone della kermesse prevede infatti per i tre week end il susseguirsi di numerosissimi appuntamenti ed iniziative con la buona tavola ed il buon bere e non solo: dalle escursioni a piedi, in bici ed in barca alle visite guidate del centro storico navigando lungo i canali, dalle spettacolari gare dei vulicepi, la tipica e velocissima imbarcazione utilizzata dai pescatori di frodo, ai gemellaggi enogastronomici che vedranno approdare a Comacchio specialità e must agroalimentari provenienti non soltanto da altri territori italiani, ma anche da altri continenti. Per chi si muove in camper, da non perdere in concomitanza con il primo week end di sagra (29 settembre 1 ottobre) il grande raduno organizzato da Arcer con il patrocinio di Confedercampeggio. Aggiornamenti sul programma – insieme a proposte di soggiorno e info dedicate – consultando il sito www.sagradellanguilla.it

FESTIVAL TRIVENETO DEL BACCALÀ

Dal 3 settembre al 4 dicembre 2017, venticinque ristoranti si sfideranno a colpi di ricette originali e creative a base di stoccafisso e baccalà salato per aggiudicarsi il Trofeo Tagliapietra

I VINCITORI DELLA SCORSA EDIZIONE

L'ottava edizione del Festival Triveneto del Baccalà - Trofeo Tagliapietra (www.festivaldelbaccala.it) sposta l'asticella un po' più su. Oltre all'esclusione, secondo il Regolamento, di tutte le ricette tipiche della tradizione lasciando spazio solo a proposte innovative e originali, ogni ristorante in gara dovrà presentare tre piatti - antipasto, primo e secondo - di cui due con stoccafisso e uno con baccalà salato, per creare maggiore omogeneità e per stimolare ancora di più la fantasia degli Chef.

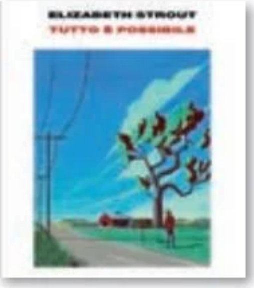
Sono venticinque i ristoranti in gara per l'edizione 2017 della manifestazione enogastronomica itinerante che coinvolge alcuni tra i migliori ristoranti del Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia e che vede Chef e brigate sfidarsi per ideare la ricetta più innovativa. La manifestazione, presentata come da tradizione al ristorante Baccalàdivino di Mestre (Venezia), è organizzata dalla Dogale Confraternita del Baccalà mantecato, dalla Venerabile Confraternita del Baccalà alla vicentina, dalla Vulnerabile Confraternita dello Stofiss dei Frati in collaborazione con Tagliapietra e Figli Srl, una delle aziende leader in Italia nell'importazione, lavorazione e commercio di prodotti ittici in particolare del merluzzo.

Alla conferenza stampa erano presenti: Ettore Bonalberti, Presidente Onorario e ideatore del Festival, Luca Padovani, Presidente del Comitato Organizzatore, Franco Favaretto, Chef Patron del Baccalàdivino di Mestre (Venezia), Coordinatore della Giuria Tecnica,Ermanno Tagliapietra, Titolare della Tagliapietra & Figli SRL, Daniele Tagliapietra, Amministratore Delegato della Tagliapietra & Figli SRL, Chef Martino Scarpa dell'Osteria ai Do Campanili (Cavallino – Treporti), vincitore della scorsa edizione della manifestazione, Giovanni e Narciso Bacchin, dell'Autostazione di Cittadella (Padova), il bar vincitore di Baccalando nel 2016. Presente anche Dagfinn Arntsen, Sindaco di Vaeroy, isola delle Lofoten, gemellata con Venezia.

Innovare rispettando la tradizione è anche l'obiettivo della terza edizione di Baccalando, il percorso ideato per i giovani che si affianca a quello più tradizionale del Festival Triveneto del Baccalà che prevede la proposta in chiave creativa e originale per cinque locali alla moda del Veneto, dicichéti, stuzzichini o finger food a base di baccalà. Ogni locale avrà il compito di presentare il proprio aperitivo a base di baccalà accompagnandolo a un drink alcolico o analcolico. L'aperitivo più innovativo sarà scelto durante le Preselezioni Regionali del Festival Triveneto del Baccalà, che si svolgeranno lunedì 27 novembre al Baccalàdivino di Mestre (Venezia), servito e premiato durante il Galà Finale del Festival, lunedì 4 Dicembre.

Storie personali che raccontano molto del mondo in cui sono nate

Tutto è possibile in un romanzo. Il sogno di essere compresi, forse il piú umano di tutti i desideri, è la sostanza che unisce i racconti



	Sofía Rhei	**Yu Hua**	**Eka Kurniawan**	**Elizabeth Strout**
Eroe/Eroina	Silvia, giovane donna	Yang Fey, un uomo morto	Dewi Ayu, una prostituta	Lucy Barton, scrittrice
Alter Ego	Alein, l'uomo di cui è innamorata	Persone e conoscenti	La figura del padre	Il fratello e la sorella
Location	Parigi	La Cina	Isola di Giava	Amgash, Illinois
Co-protagonisti	Un bizzarro psicoterapeuta	I guasti della società cinese	Le sorelle e la madre	Gli abitanti del paese
Intrigo	Silvia ha quasi quarant'anni, vive e lavora a Parigi e ha una relazione difficile con Alain, un uomo sposato che da mesi le racconta di essere sul punto di lasciare la moglie. Dopo tante promesse, sembra che lui si sia finalmente deciso, ma le cose non vanno come previsto	Yang Fei esce di casa una mattina e trova una fitta nebbia mista a una strana neve luminosa: è in ritardo per la sua cremazione. Inizia così il viaggio nell'Aldilà di un uomo vissuto, troppo brevemente, nella Cina del capitalismo socialista	Il villaggio di Halimunda incanta abitanti e forestieri con le sue storie. Dalla principessa Rengganis, che sposò un cane perché nessun uomo era degno di lei, a Ma Iyang, che volò via da una rupe anziché rassegnarsi a un'esistenza infelice	Ad Amgash, Illinois, le vetrine dell'unica libreria ospitano l'ultima fatica di una concittadina, Lucy Barton, partita molti anni prima alla volta della sfavillante New York e mai piú ritornata. E non vi è abitante del paese che non voglia accaparrarsene una copia. Perché quel libro, un memoir a quanto pare, racconta senza reticenze la storia di miseria e riscatto di una di loro
Finale	Dopo giorni e notti di disperazione, fa visita a un terapeuta che cura le persone con la letteratura. Grazie agli autori e al potere delle loro storie, Silvia comincia a riflettere su chi sia realmente, su quali siano i suoi desideri più profondi	In un'avventura di sette giorni, il protagonista incontrerà persone care smarrite da tempo, imparando nuove cose su di loro e su se stesso. Conoscenti e sconosciuti gli racconteranno poi la propria storia nell'inferno vero, l'Aldiquà	L'ultima erede di questa genia di figure è Dewi Ayu, la prostituta più richiesta del bordello di Mama Kalong, madre di quattro irresistibili figlie. Le loro vicende di passione e dolore, si intrecciano alla storia dell'Indonesia del Novecento	Quando la scrittrice incontra i suoi due fratelli nella casa di famiglia per la prima volta dopo diciassette anni il rancore regna sovrano. Vicky, rimasta al palo delle occasioni mancate, non perdona alla sorella scrittrice di aver tagliato i ponti con un passato insopportabile, di avercela fatta, e le parole che i tre fratelli si scambiano sono coltelli
Cosa dire del libro	Una bellissima storia sul potere dei libri, sulla loro capacità di curare, nella cornice di una città magica, Parigi, in cui le emozioni brillano	Un'ironica meditazione sul destino e sul senso della fine, una critica feroce della Cina contemporanea, fra comunismo e ipercapitalismo	Con romanticismo tragico e un'ironia strepitosa, che fa scintillare di luce grottesca lo squallore e il dramma, Eka Kurniawan dà forma a una saga caleidoscopica, ricca di magia	Un libro perfetto e ricercato, dove dolore e guarigione coesistono in uno stato di perpetua dipendenza, come fratelli in lotta
Leggere	*Sofía Rhei* **Aspettami fino all'ultima pagina** Newton Compton, pp. 256 **€ 10.00**	*Yu Hua* **Il settimo giorno** Feltrinelli, pp. 192 **€ 16.00**	*Eka Kurniawan* **La bellezza è una ferita** Marsilio, pp. 489 **€ 20.00**	*Elizabeth Strout* **Tutto è possibile** Einaudi, pp. 211 **€ 19.00**

A cura di **Germana Urbani**

Proposte per una cucina biologica, integrale, vegetariana, in sintonia con la natura

Insalata variegata

Ingredienti: *1 cuore di lattuga - uno spicchio di sedano rapa - 3 carote - 2 uova sode - un trito di prezzemolo - olio - sale.*

Preparazione: lavare e grattugiare separatamente le carote e il sedano-rapa, quindi lavare e tagliare a striscioline il cuore di lattuga. Disporre le verdure a cerchi su un piatto da portata rotondo; guarnire il centro con le uova sode tagliate a spicchi.

Rotolini di melanzane alle verdure

Ingredienti: **350 gr** *cdi melanzane - 150 g di zucchine - 50 g di sedano - 50 g di porro - 50 g di Emmental - una fetta di pane integrale - un ciuffo di prezzemolo - 3 C di olio - sale.*

Preparazione: pulire le melanzane, lavarle, asciugarle e tagliarle per il lungo a fette sottili. Metterle in uno scolapasta, salarle e lasciarle sgocciolare. Tagliare il porro, le zucchine, il sedano a bastoncini sottili, fare lo stesso con il formaggio. In una padella unta d'olio fare rosolare le verdure a fuoco vivace (per 3-4 min). Quando le verdure saranno croccanti, salarle e lasciarle raffreddare. Su una griglia calda cuocere le fettine di melanzane da entrambi i lati, poi porre al centro di ogni fettina le verdure, il formaggio e arrotolarle su se stesse. Porre i rotolini in una pirofila, salare, cospargere di pane grattugiato, irrorare con un filo d'olio e passare in forno preriscaldato a 180° (per 10 minuti finchè si sarà formata una crosticina dorata). Togliere dal fuoco, cospargere di prezzemolo tritato. Si possono servire calde, ma anche fredde. A scelta si possono insaporire con sugo di pomodoro fresco.

Girelle alla marmellata di agrumi

Ingredienti: **400 g** *di farina bianca - 100 g di farina integrale - 100 g di marmellata - 1/4 di L di latte - 50 g di burro - 1 C di miele (o di malto d'orzo) - 10 g di lievito di birra secco - 1 pizzico di sale, (consigliabile: usare carta da forno).*

Preparazione: togliere il burro dal frigorifero e tenerlo a temperatura ambiente per ammorbidirlo. Con le farine, il latte ed il lievito, preparare l'impasto, lasciarlo riposare un paio d'ore, lavorarlo e lasciarlo riposare ancora per circa un'ora. Terminata la seconda lievitazione riprendere la pasta, manipolarla qualche istante per sgonfiarla, quindi stenderla sulla spianatoia infarinata in una sfoglia di mezzo centimetro di spessore, di forma rettangolare. In una ciotola battere il burro con 30 grammi di marmellata, fino ad avere una crema morbida ed omogenea. Spalmare la sfoglia di pasta e arrotolarla su se stessa lungo il lato maggiore. Tagliare il cilindro ottenuto in fette di un centimetro di spessore e deporre sulla placca del forno rivestita con l'apposita carta. Porre a lievitare per una mezz'ora in luogo adatto, coprendo i dolcetti con un panno. Accendere il forno e portarlo ad una temperatura di 180°. Quando le girelle saranno ben lievitate, porre al centro di ciascuna un poco di marmellata, fino ad esaurimento. Infornare subito e cuocere per circa 30 minuti. Da ultimo accendere il grill e dorare per pochi istanti. Servire tiepide o fredde.

Carmen Bellin

Educatore Alimentare dell'Associazione Culturale **La Biolca** di Padova: tiene corsi e conferenze su alimentazione e cucina, collabora al mensile **Biolcalenda**, ha pubblicato ***Metti una sera a cena*** libro di ricette e consigli utili per una cucina in armonia con i ritmi della natura.

LA BIOLCA · www.labiolca.it
info@labiolca.it · tel. 049 9101155

Note

La quantità degli ingredienti si riferisce a un menù tipo per 4 persone.

Abbreviazioni usate:
C = cucchiaio · c = cucchiaino
g = grammo · kg = chilogrammo
L = litro · dl = decilitro
olio (quando non è specificato altro) = olio extra vergine di oliva
q.b. = quanto basta.

CARROZZERIA
CENTRO SERVIZI
AUTOVEICOLI

UNIVERSAL SAS

Camper
Autovetture
Fuoristrada
Veicoli Industriali

Realizzato da laPiazza

Preventivi gratuiti • Auto sostitutiva • Gestione completa del sinistro
Sostituzione parabrezza • Grandine • Sostituzione pneumatici

CONVENZIONATI CON LE MAGGIORI COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE
RIPARAZIONE DI TUTTI I TIPI DI VEICOLI

PONTE SAN NICOLÒ (PD) · Viale Germania, 6
tel. 049 8962876 · fax 049 719744 · www.carrozzeriauniversal.it

Questo mese sarà da vivere all'insegna della terrà che ci aiuta a frenare la mutevolezza estrema portata dal vento e dalle novità non sempre ottime

Ariete

Marte in trigono vi regala una grande carica di desiderio, energia esplosiva. Eventuali vacanze saranno perfette

Toro

Evitate strapazzi, distrazioni, gesti impulsivi e state alla larga da chi potrebbe crearvi problemi. Prudenza

Gemelli

Sarete più ricettivi e affettuosi, anche con una maggiore propensione a lasciarvi andare più del solito

Cancro

Il vostro fascino e la vostra intelligenza emotiva vi guideranno verso esperienze fatte apposta per voi. Osate!

Leone

L'eros alle stelle per tutto il mese vi permetterà un'ottima intesa col partner. La fortuna vi aiuta: fate un salto di qualità

Vergine

Partite, è il momento giusto. Una vacanza in un luogo insolito vi condurrà a persone di autentico interesse

Bilancia

Vi apspettano giornate o vacanze piene di energia e buonumore, mondanità ed eros. Umore altalenante: diplomazia!

Scorpione

Potrete allargare il giro di frequentazioni e conoscenze, sia in termini di quantità che di qualità, non senza fatica

Sagittario

Una travolgente marcia verso il nuovo, vi infonderà una particolare carica per viaggi, movimento, socialità

Capricorno

Venere è opposta ma tenete duro, sono gli ultimi mesi in cui le cose procederanno a singhiozzo ma con qualche sorpresa

Acquario

Siate ottimisti ed incisivi nonostante tutto e conserverete la forza che vi serve per affrontare questo periodo

Pesci

Miraggi all'orizzonte: attenti a non prenderli troppo seriamente, usateli per la loro spinta creativa sulla realtà

ANTENORE
ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo

la nostra energia

ANTENORE ENERGIA

via della Provvidenza, 63 – 35030 Rubano (PD)
tel 049 630466 – **fax** 049 635289

via del Santo, 54 – 35010 Limena (PD)
tel 049 768792 – **fax** 049 8843294

via del Vescovado, 10 – 35141 Padova (PD)
tel 049 652535 – **fax** 049 8360967

e-mail info@antenore.it
sito web www.antenore.it

PSN Padova Sport | Serena Dainese
Calcio Padova | Daniel Cappelletti
Rugby roccia Rubano | Lucio Prati
Virtus Basket Padova | Marco Lazzaro
Giotto Volley | Silvia Callegaro
Valsugana Rugby | Alessio Sanavia
Pool Patavium ASD | Chiara Longo

PONTECASE IMMOBILIARE SRL

VENDITE E AFFITTI DI IMMOBILI COMMERCIALI E RESIDENZIALI

VENDI E COMPRA CASA CON NOI, AVRAI UNO SCONTO DEL 15%

PER INFORMAZIONI CONTATTATECI ALLO 0498935192

VUOI VENDERE O AFFITTARE LA TUA CASA? CONTATTACI SUBITO AL NUMERO

049 89 35 288

LE PROPOSTE IN VENDITA di PONTECASE Srl

PADOVA - SAN CARLO

Prezzo: € 80.000
Mq: 115 mq
Camere: 3
Bagni: 2

In strada chiusa, comodo a tutti i servizi e autobus di linea. Il condominio e appena stato sistemato esternamente le facciate e di recente il tetto. L'immobile si trova all'ultimo piano godendo di una buona vista panoramica. Appartamento è composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 bagni, ripostiglio, poggiolo, 3 camere e garage al piano terra.

MELLAREDO DI PIANIGA

Prezzo: € 75.000
Mq: 110 mq
Camere: 2
Bagni: 1

Porzione di casa a schiera di testa, con possibilità di ampliamento. La casa è composta al piano terra: scoperto di 50mq, ingresso, soggiorno, cucina, lavanderia, wc, e garage doppio, al primo piano: due camere, un poggiolo e bagno, al piano secondo una soffitta ampia. La casa ideale per chi cerca autonomia e indipendenza.

PADOVA - MORTISE

Prezzo: € 128.000
Mq: 150 mq
Camere: 2
Bagni: 2

Appartamento al terzo piano con ripostiglio e garage al piano terra. Composto da ingr., sogg. con cottura a vista di circa 60 mq esposto completamente a sud con affaccio su poggiolo; disimpegno che conduce nella zona notte con studio stanza matrimoniale, bagno padronale, stanza matr. con guardaroba e bagno in stanza.

PADOVA - MORTISE

Prezzo: € 105.000
Mq: 150 mq
Camere: 2
Bagni: 1

In palazzina di dodici unità, su tranquillo contesto residenziale, appartamento al 3° ed ultimo piano con 2 lati di esposizione composto da ingr. con sogg. ampio e cucina abit., due camere di cui una matrimoniale, bagno con doccia, terrazzo avvolgente e panoramico, garage. Ampio e verde giardino condominiale piantumato.

SAONARA - VILLATORA

Prezzo: € 115.000
Mq: 90 mq
Camere: 2
Bagni: 2

App.to a piano terra composto di: ingresso,zona giorno con cucina arredata,con un bagno finestrato con box doccia e uno cieco. Nella zona notte troviamo camera matr. e camera singola. All'esterno si accede ad uno splendido scoperto di circa 120mq e con doppio garage con cancello automatico.

PADOVA - MORTISE

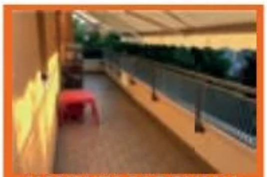
Prezzo: € 98.000
Mq: 105 mq
Camere: 2
Bagni: 1

Ultimo piano collegato con ascensore, l'appartamento al suo interno è composto di ingresso con soggiorno cucina, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno due poggioli e garage al piano terra.

PONTE DI BRENTA

Prezzo: € 113.000
Mq: 100 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Appartamento a Ponte di Brenta in splendido contesto immerso nel verde con ampio terrazzo, composto da ingresso, soggiorno ampio e luminoso, cucina separata, tre camere, due bagni cui uno rifatto garage e posto auto condominiale. Il condominio è stato ristrutturato esternamente di recente.



NOVENTA PADOVANA

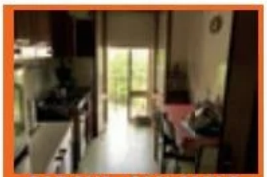
Prezzo: € 103.000
Mq: 90 mq
Camere: 2
Bagni: 2

A pochi passi dal centro di Noventa Padovana, proponiamo app.to al secondo ed ultimo piano composto di: ingr., sogg., cucina, due bagni, poggiolo, due camere, terrazzo abitabile e garage doppio. L'immobile è attrezzato di aria condiz. e impianto d'allarme. Il contesto è tranquillo: circondato da piante verdi rigogliose.

PIOMBINO DESE

Prezzo: € 83.000
Mq: 100 mq
Camere: 2
Bagni: 1

In pieno centro vendesi appartamento al terzo ed ultimo piano composto: soggiorno, due ampie camere matrimoniali, bagno, lavanderia/ripostiglio, terrazzo e ampia cantina. l'immobile e' appena stato completamente ristrutturato. Comodo al centro paese e alla fermato del treno e autobus.



PADOVA - SAN CARLO

Prezzo: € 80.000
Mq: 115 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Il condominio e appena stato sistemato esternamente le facciate e di recente il tetto. L'immobile si trova all'ultimo piano godendo di una buona vista panoramica. Appartamento è composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 bagni, ripostiglio, poggiolo, 3 camere e garage al piano terra.

PERAGA DI VIGONZA

Prezzo: € 119.000
Mq: 150 mq
Camere: 3+
Bagni: 2

Appartamento al piano primo completamente ristrutturato recentemente, senza spese di condominio. L'immobile è composto di: ingresso Soggiorno, Cucina abitabile, quattro camere due bagni e garage ampio. Ideale per famiglie numerose oppure per chi ama gli ampi spazzi.

BUSA DI VIGONZA

Prezzo: € 93.000
Mq: 61 mq
Camere: 1
Bagni: 1

Delizioso e recente mini appartamento al piano primo, in contesto centrale e curato. L'app.to è composto da ingresso, soggiorno angolo cottura che affaccia sul poggiolo, disimpegno, bagno e camera matr. molto ampia. La palazzina è dotata di ascensore che comodamente ci conduce al garage.Risc. autonomo e aria condizionata.

PERAGA DI VIGONZA

Prezzo: € 60.000
Mq: 85 mq
Camere: 2
Bagni: 1

Appartamento al piano primo senza spese di condominio con box al piano terra. L'immobile è composto di: ampio ingresso, soggiorno, cucina, Bagno, due camere e terrazzo. Disponibile da fine 2017. Ideale per investimento oppure per chi ha un budget limitato e non vuole rinunciare ad ampi spazzi abitativi.

SAN VITO DI VIGONZA

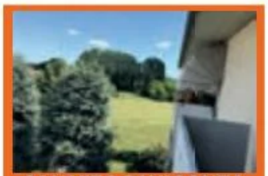
Prezzo: € 123.000
Mq: 70 mq
Camere: 1
Bagni: 1

Proponiamo porzione di bifamiliare in centro paese con ampio giardino e possibilità edificatoria per 600 MC già concessionato in comune. Ideale per chi volesse avere una soluzione indipendente, oppure l'opportunità di costruirsi una soluzione a proprio piacimento.

VIGONZA

Prezzo: € 300.000
Mq: 250 mq
Camere: 3+
Bagni: 3+

Proponiamo abitazione colonica ristrutturata e personalizzata circa 20 anni fa con ampio parco. L'abitazione è di 300 mq ed è disposta su due livelli.
L'intervento ha previsto il recupero statico e architettonico, un'operazione di rilievo, sia per la qualità tecnologica degli interventi, che per la soluzione formale finale.



SAN VITO DI VIGONZA

Prezzo: € 105.000
Mq: 140 mq
Camere: 3
Bagni: 2

San Vito di Vigonza, proponiamo ultimo piano con garage doppio, riscaldamento autonomo, composto di soggiorno cucina separata, tre camere, due bagni finestrati e ripostiglio.

MELLAREGO DI PIANIGA

Prezzo: € 49.000
Mq: 100 mq
Camere: 2
Bagni: 2

Casa singola composta da due piani con scale esterna con possibilità di ampliamento. L'immobile si trova fronte strada ed è da restaurare all'interno. Ideale per chi cerca una soluzione singola avendo un budget ridotto con la possibilità di sistemarselo a proprio gusto.

NOVENTA PADOVANA

Prezzo: € 90.000
Mq: 85 mq
Camere: 2
Bagni: 1

Proponiamo in zona molto tranquilla e prettamente residenziale e immersa nel verde del giardino condominiale e vicino al centro, appartamento al terzo ed ultimo piano. Si compone di soggiorno con cucina a vista, due camere da letto,di cui una matrimoniale ed un bagno con vasca e doccia. Garage e disponibilità di parcheggio sia esterno che internamente al condominio.

PADOVA zona PORTELLO

Prezzo: € 290.000
Mq: 250 mq
Camere: 3+
Bagni: 1

Porz. di fabbricato con 2.000 mq di scoperto con vista sulla cinta muraria. Edificio accostato da ristrutt. di circa 220 mq e un altro corpo staccato di circa 60 mq su 2 livelli per un totale di 120 mq, il tutto inserito in un lotto di terreno di circa 2.000 mq. In sunto si propongono due fabbricati abitativi staccati da ristrutt. per un totale di 340 mq.

STRÀ

Prezzo: € 110.000
Mq: 90 mq
Camere: 2
Bagni: 1

RVilletta a schiera ristrutturata completamente nei minimi particolari, sviluppata in verticale su due piani ed è composta al piano terra da un giardino esclusivo di circa 50mq, ingresso, soggiorno con angolo cottura open space di mq 40 con caminetto funzionante, ampio ripostiglio e lavand.; al 1° piano camera matr. spaziosa e bagno finestrato; soffitta ampia adibita a studio.

CERCHIAMO DUE COLLABORATORI DA INSERIRE NELLA FILIALE DI PADOVA

I PREGA DI INVIARE IL CURRICULUM ALL'INDIRIZZO PONTECASESRL@GMAIL.COM

PONTECASE S.R.L.
VIA SAN MARCO, 135
35129 PONTE DI BRENTA (PD)

TEL. 049 89 35 288
FAX 049 89 35 192
EMAIL: PONTECASESRL@GMAIL.COM
WWW.PONTECASEIMMOBILIARE.IT
P.IVA 04285310282

SIAMO CONVENZIONATI LYONESS